NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

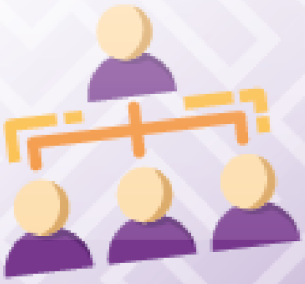
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO

NAIS12800T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11470** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 98*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

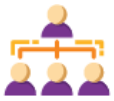
Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
69 Insegnamenti e quadri orario
90 Curricolo di Istituto
208 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
213 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
216 Moduli di orientamento formativo
222 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
245 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
323 Attività previste in relazione al PNSD
331 Valutazione degli apprendimenti

340 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
348 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

357 Aspetti generali
358 Modello organizzativo
379 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
382 Reti e Convenzioni attivate
391 Piano di formazione del personale docente
397 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Torre Del Greco, comune urbano situato a circa 14 km da Napoli, ha una superficie territoriale complessiva di 3.066 ha. Si estende tra il Vesuvio ed il mar Tirreno e si presenta, fatta eccezione per il cono del Vesuvio, fortemente edificato e densamente abitato, ma non adeguatamente infrastrutturato, con gravi problemi derivanti da rischi naturali (sismici e vulcanici).

Vincoli

La città di Torre del Greco ha visto negli ultimi anni un progressivo "impoverimento" con conseguente diminuzione della popolazione, soprattutto giovanile, costretta a spostarsi per lavoro in altre zone d'Italia.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'economia torrese si basa su attività legate alla pesca, alla lavorazione del corallo e di altri preziosi e alla floricoltura, produzioni che costituiscono il fulcro del commercio e dell'artigianato locale. Degna di nota è l'attività della cantieristica navale, oggi in fase regressiva rispetto al passato, ma ancora di rilievo. Le imprese presenti sono di piccole dimensioni, in molti casi a conduzione familiare. Il settore commerciale vede una prevalenza del commercio al dettaglio. Il comparto agricolo ha una bassa incidenza in termini quantitativi e si caratterizza per un'agricoltura intensiva nelle coltivazioni floricole e nell'orticoltura specializzata. Il settore turistico dell'area si fonda su importanti collettori: Vesuvio, aree archeologiche e tradizione ristorativa (spiccata vocazione del territorio). La presenza di edifici del XVII secolo costituisce un'altra importante risorsa economica-culturale del territorio. Si rileva una diminuzione delle unità lavorative impegnate nei settori agricoltura/pesca e una crescita in quelle del settore commercio.

Vincoli

Il fattore rilevante che ostacola la crescita economica della Città di Torre del Greco è rappresentato dalla carente dotazione infrastrutturale. In particolare, i trasporti ed in genere la mobilità urbana, anche in rapporto all'impatto ambientale, costituiscono le criticità di maggior rilievo. Si rileva una scarsità di centri di aggregazione per i giovani ed anche l'offerta culturale non è ancora sufficiente (biblioteche, cinema, teatro, impianti sportivi). A questi vuoti dell'amministrazione comunale

rispondono associazioni culturali che chiedono quote associative non sempre accessibili a tutte le famiglie, in particolare quelle più disagiate dal punto di vista socio-economico.

Popolazione scolastica

La popolazione studentesca è composta da circa 1200 studenti. Essa presenta un background alquanto variegato e attualmente tende a prevalere un livello medio-basso. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, infatti, è generalmente medio basso. L'incidenza degli studenti non italiani è poco rilevante. Gli alunni con maggiori svantaggi economico culturali provengono da zone periferiche della città e afferiscono soprattutto alla sede di via De Gasperi, luogo in cui sono attualmente locate tutte le classi del professionale, qualche classe del tecnico economico e informatico. Gli studenti che si iscrivono al Professionale hanno un background scolastico di partenza piuttosto debole. Il 58,2% degli iscritti al primo anno ha conseguito il diploma di media con il voto minimo (6), una percentuale nettamente superiore alla media provinciale (38,6%) e nazionale (37,8%). Solo l'1,8% arriva con un voto pari a 9 e nessuno con 10.

Nel tecnico la situazione è più eterogenea e promettente. Solo il 18,0% entra con il voto minimo (6), un dato in linea con la media nazionale (16,9%). Vi è una buona presenza di studenti con voti medio-alti.

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS12800T
Indirizzo	VIA CIMAGLIA 96 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818812241
Email	NAIS12800T@istruzione.it
Pec	nais12800t@pec.istruzione.it

Plessi

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH128012
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	335

IPSSEOA PANTALEO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH12850A
Indirizzo	- TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD128014
Indirizzo	VIA CIMAGLIA 96 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE • AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE • CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

	• BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • INFORMATICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	837

ITCG(SS)PANTALEO-T.GRECO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD12851D
Indirizzo	VIA CIMAGLIA, 96 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto “E. Pantaleo” è una realtà importante sul territorio di Torre del Greco. Istituito nel 1953, si presenta come depositario di tradizioni ma, nel corso del tempo, ha saputo osservare veloci mutamenti della società, migliorando la sua offerta formativa adeguandola sempre alla realtà del territorio in cui opera. Dall'anno scolastico 2025-2026 ha attivato 4 percorsi quadriennali offrendo agli studenti una formazione moderna, multidisciplinare e orientata al mondo del lavoro, senza rinunciare alla possibilità di proseguire gli studi universitari.

Indirizzi di studi:

Settore Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

- Amministrazione Finanza e Marketing con declinazione Management e Marketing dello Sport

- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Settore Tecnologico

- Informatica e Telecomunicazioni (INF)

- Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT)

- Chimica Materiali e Biotecnologie (BIO): articolazioni "Biotecnologie Sanitarie" e "Biotecnologie Ambientali"

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia".

Settore Professionale

- I.P.S.E.O.A. Istituto Professionale di Stato per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera.

Percorsi Quadriennali

- Amministrazione, Finanza e Marketing (Sistemi Informativi Aziendali)

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (Produzioni e Trasformazioni)

- Chimica, Materiali e Biotecnologie (Ambientale)

- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

L'Istituto è organizzato in 2 plessi. Il 1° plesso è situato in Via Cimaglia a pochi passi sia dalla stazione della Circumvesuviana che da quella delle Ferrovie dello Stato e dispone di spazi ampi e ben distribuiti, tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali e collegamento wifi. Inoltre dispone di laboratori di informatica perfettamente attrezzati; un laboratorio di topografia attrezzato con software per il disegno tecnico CAD, plotter di precisione nonché innovative strumentazioni

dedicate alla realtà immersiva e virtuale; un laboratorio di Chimica, Fisica e scienze; una sala regia audio-video e l'Auditorium con oltre 100 posti. L'Istituto, inoltre, dispone di Laboratori di Cucina e Sala e di un locale polifunzionale (Sala eventi) di circa 360 mq., munito di connessione wifi e sistemi audio visivi. All'esterno, vi sono 2 spazi di gioco attrezzati per la pratica sportiva (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5). Il 2° plesso, ubicato in Via De Gasperi, ha anch'esso tutte le aule dotate di lavagne interattive multimediali e di collegamento wifi oltre a 2 laboratori di informatica e di una palestra.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

L'Istituto è organizzato in 2 plessi. Il 1° plesso è situato in Via Cimaglia a pochi passi sia dalla stazione della Circumvesuviana che da quella delle Ferrovie dello Stato e dispone di spazi ampi e ben distribuiti, tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali e collegamento wifi. Inoltre dispone di laboratori di informatica perfettamente attrezzati; un laboratorio di topografia attrezzato con software per il disegno tecnico CAD, plotter di precisione nonché innovative strumentazioni dedicate alla realtà immersiva e virtuale; un laboratorio di Chimica, Fisica e scienze; una sala regia audio-video e l'Auditorium con oltre 100 posti. L'Istituto, inoltre, dispone di Laboratori di Cucina e Sala e di un locale polifunzionale (Sala eventi) di circa 360 mq., munito di connessione wifi e sistemi audio visivi. All'esterno, vi sono 2 spazi di gioco attrezzati per la pratica sportiva (pallavolo,

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

pallacanestro, calcio a 5). Il 2° plesso, ubicato in Via De Gasperi, ha anch'esso tutte le aule dotate di lavagne interattive multimediali e di collegamento wifi oltre a 2 laboratori di informatica e di una palestra.

Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	41

Approfondimento

La percentuale di docenti di ruolo è altissima (93,3% al Professionale e 84,6% al Tecnico), molto superiore alla media provinciale (71-76%).

Oltre il 65% dei docenti insegna in questa scuola da più di 5 anni. Questo garantisce una forte memoria storica, conoscenza del territorio e continuità educativa per gli studenti.

L'esperienza consolidata del corpo docente e la sua stabilità nella scuola assicurano all'istituto una strutturazione definita nell'identità come senso di appartenenza e nelle scelte progettuali che valorizzano gli indirizzi di studio e le diverse articolazioni. Esperienza e stabilità costituiscono infatti prerequisiti privilegiati perché il processo di insegnamento-apprendimento realizzi i molteplici obiettivi del fare scuola. Nonostante l'apertura alle metodologie didattiche innovative, l'elevato grado di stabilità degli insegnanti, se da un lato costituisce un valore positivo in termini di continuità dall'altro comporta una certa ripetitività per cui l'azione didattica ed educativa può risultare, in alcuni casi, priva di spinte innovative. Per ovviare a questo limite in questi ultimi anni e soprattutto con il piano "Scuola 4.0" il Dirigente scolastico dott. G. Mingione sta promuovendo un ampio programma di formazione per la transizione digitale di tutto il personale scolastico. Resta, tuttavia, esiguo il numero di docenti in possesso di certificazione attestante le competenze acquisite per l'insegnamento di materie non linguistiche con metodologia CLIL. La scuola dispone di un gruppo di docenti con titoli specifici per l'inclusione (circa 24%) che ha ottenuto risultati positivi nell'aiutare gli alunni particolarmente svantaggiati, risultato confermato dall'equipe medica durante gli incontri mensili. Questi risultati positivi hanno comportato un aumento significativo delle iscrizioni di studenti con disabilità.

Il 75% del personale ATA risulta essere a tempo indeterminato per più di 5 anni nella scuola. Il dirigente ha un incarico effettivo da più di 7 anni. La sua presenza ha costituito una spinta verso nuove prospettive di indirizzo politico e programmatico dell'istituzione e nuovi modelli di governance.

Aspetti generali

Aspetti generali

VISION: "Innovazione e Formazione"

L'Istituto realizza la sua mission costituendosi luogo di innovazione e di formazione culturale e professionale.

L'offerta formativa dell'Istituto è variegata e polivalente e mira a limitare il disagio, la demotivazione e la dispersione scolastica nonché ad accrescere i livelli di consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi, articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

Alla luce dei progetti finanziati dal PNRR, la vision della nostra scuola cambia radicalmente ponendosi due obiettivi fondamentali: - Sviluppo di competenze digitali (DigComp 2.2) e creazioni di ambienti d'apprendimento opportuni, perché ciò che sappiamo con certezza è che sicuramente le professioni del futuro vedranno coinvolte la tecnologia e il digitale e verso di esse bisogna dirigersi in questa realtà complessa e in continuo cambiamento per affrontare al meglio la sfida delle nuove professioni. - Potenziare o rinforzare le competenze orientative nei soggetti con i quali si lavora, supportarli nella costruzione della propria identità, svilupparne l'autonomia, in modalità prevalentemente, ma non esclusivamente, gruppale, con momenti di consulenza, sostegno, monitoraggio e approfondimento individuale. Invece accompagnare qualcuno a una scelta si cerca di sviluppare le competenze che consentono di progettare il proprio futuro e renderlo praticabile. Le competenze orientative, delineate nelle " Linee guida per l'orientamento " (DM 328/2022) dovrebbero metterci in grado di elaborare (o ripensare, rielaborare) un progetto di vita e di agire in modo conseguente alle scelte relative. Siamo all'interno dei modelli formativi di orientamento. L'orientamento formativo ha conosciuto importanza e sviluppi sempre maggiori negli ultimi due decenni.
Chiarita la direzione verso cui il nostro istituto dovrà muoversi a lungo termine è fondamentale dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili. La vision è uno scopo che si deve raggiungere e che si può raggiungere con il contributo efficace delle azioni di molte persone. I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione. L'identità di una scuola, che viene espressa anche nel bilancio sociale, emerge dall'integrazione di vision, valori e mission.

MISSION: "Istruzione e Formazione"

“Educare vuol dire condurre qualcuno all’evoluzione, dall’impulso all’emozione, dall’emozione al sentimento”.

L'Istituto "E. Pantaleo", attento ai cambiamenti del tessuto economico del territorio in cui opera e alle richieste di figure professionali sempre più specializzate, consapevole di dover offrire una formazione completa ed innovativa, ha definito i suoi obiettivi nel:

1) Attivare azioni per mantenere alta la motivazione, suscitare la curiosità, il desiderio di andare oltre per valorizzare le eccellenze, potenziando i diversi livelli di apprendimento degli alunni al fin di raggiungere risultati migliori, ma soprattutto per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l’integrazione;

2) Implementare azioni di didattica orientativa che mirino a valorizzare ed esplicitare l'aspetto formativo delle discipline in un’ottica trasversale ed interdisciplinare. Le lezioni devono volgere sempre più verso una dinamica partecipata (coinvolgimento), concreta, operativa, relativa alla vita quotidiana dei soggetti ed al loro ambiente di vita; la didattica orientativa vuole essere pragmatica e spendibile: valorizza sia il processo che il prodotto.

3) Predisporre azioni per favorire l’accoglienza di studenti, famiglie e personale in un’ottica di collaborazione e di appartenenza focalizzando l’attenzione sugli atteggiamenti che incentivino un clima positivo ed un forte senso di fiducia in se stessi.

4) Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l’Orientamento per il segmento Scuola Media/Scuola Superiore e Scuola Superiore/Università.

5) Creare situazioni d’incontro/confronto con genitori, tutori e enti esterni.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Verso traguardi migliori!

Il percorso prevede la partecipazione degli allievi a concorsi, gare, eventi, manifestazioni e competizioni per diverse discipline e per i diversi indirizzi che mettano in risalto le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite. Finalità del percorso è quella di dare la possibilità a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento, di apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di garantire il successo formativo di tutti gli studenti nonché quello di aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli Esami di Maturità. Oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, la scuola avverte la necessità di considerarsi realtà complessa, unica e plurima nello stesso tempo, e che, pertanto, si impegna a costruire un insieme di sistemi formativi in sintonia con le culture più avanzate del nostro tempo e tali da rafforzare l'impegno dei giovani più promettenti per prepararli ad una competizione sana pur senza rinunciare ad un ambiente cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali

---

Ambiente di apprendimento

Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

Rendere sempre piu' efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.

Continuita' e orientamento

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.

Attività prevista nel percorso: Olimpiadi, giochi, concorsi, gare, manifestazioni ed eventi

Descrizione dell'attività	Olimpiadi di Italiano Olimpiadi di Matematica

	Olimpiadi di Chimica Olimpiadi di Informatica Olimpiadi di Economia Olimpiadi delle Telecomunicazioni Nao Challenge Certificazioni Linguistiche Certificazioni Informatiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento degli esiti in termini di benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: Progetto: Nao Challenge

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede una serie di sfide tra team di istituti diversi

	con la programmazione di un robot umanoide. Viene proposto un tema, ed il team dovrà contestualizzarne il suo utilizzo, risolvendo problematiche di vita quotidiana, mediante l'interazione dell'umanoide con le persone, con altre macchine e con l'ambiente circostante.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Prof. Calabrese F.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento degli esiti in termini di benessere a scuola

Percorso n° 2: Orizzonte Competenze: Verso un successo formativo globale

Il percorso nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione", aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale, per le famiglie e i giovani del territorio. Nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. Per contrastare le problematicità sul piano dell'apprendimento emerse dall'analisi del RAV, nasce l'esigenza di un percorso che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire anche la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento non solo di percorsi di recupero degli alunni ma anche di attività innovative non

formali che potenzino l'autostima, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nella somministrazione di tutte le classi le prove strutturate periodiche

per classi parallele (classi prime, terze e quarte) e nel monitorare sistematicamente gli esiti.

Ambiente di apprendimento

Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

Innovare sempre di piu' le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attivita' laboratoriali.

Rendere sempre piu' efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.

Continuita' e orientamento

Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle

---

Migliorare sempre di piu' il sistema di comunicazione e la condivisione delle

informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.

Incentivare la formazione del personale scolastico, in particolare sulle seguenti tematiche:digitale, curricolo e metodologie didattiche innovative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare le iniziative di coinvolgimento dei genitori nelle attivita' della scuola.

Attività prevista nel percorso: Per migliorare...recupero!

Descrizione dell'attività	Il recupero sarà rivolto agli alunni che presentano difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione di competenze e conoscenze e, in particolare, agli alunni che presentano carenze in seguito al test d'ingresso, a quelli individuati dai docenti delle singole discipline che nel primo quadrimestre riportano un voto inferiore alla sufficienza e a quelli che, nel primo periodo del secondo quadrimestre, necessitano di interventi di supporto. Qualora se ne presentasse la necessità sarà possibile accedere a corsi di

	supporto al metodo, per gli alunni del primo e del terzo anno e di recupero dei contenuti minimi pregressi per gli alunni di secondo, quarto e quinto anno. ATTIVITA': Interventi in itinere; indicazioni per il recupero autonomo; corsi di sostegno e recupero; sportello di tutoring; laboratori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento degli esiti in termini di benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: Progetto: Sogno di volare

Descrizione dell'attività	Progetto didattico promosso dal Parco Archeologico di Pompei, in collaborazione con la fondazione Ravenna Festival, che prevede la partecipazione di studenti a laboratori artistici per mettere in scena una rappresentazione e reinterpretazione di una commedia di Aristofane. Si tratta di un percorso che mira allo sviluppo di competenze trasversali, rafforzare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti

	nelle condizioni di maturare un atteggiamento di progressiva e crescente consapevolezza delle proprie inclinazioni e vocazioni, in relazione al contesto di riferimento. attraverso il protagonismo attivo degli studenti, il progetto persegue l'obiettivo di favorire scelte consapevoli, sostenute da una più solida padronanza sociale ed emotiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Pasqua Pasqualina
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento degli esiti in termini di benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: Progetto Panta Web - Panta Redazione

Descrizione dell'attività	Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare le competenze comunicative, linguistiche ed espressive degli studenti del triennio attraverso un approccio innovativo basato sulla

	creazione di una redazione radio/tv web scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Fusco T. Prof. Mastroianni G.
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare le competenze chiave europee Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Percorso n° 3: Passo dopo passo: percorso di orientamento e fiducia

Il percorso è finalizzato a sviluppare e valorizzare le competenze comunicative, linguistiche ed espressive degli studenti coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza

Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.

Ambiente di apprendimento

Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

Innovare sempre di più le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attività laboratoriali.

Continuita' e orientamento

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.

Attività prevista nel percorso: Orientarsi: Incontri d'Autore per tracciare nuove rotte

Descrizione dell'attività	La scuola promuove percorsi di orientamento rivolti a tutti gli studenti, con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle proprie attitudini, interessi e competenze, e di sostenere scelte consapevoli in ambito scolastico e professionale. Le attività di orientamento comprendono: - laboratori di autovalutazione delle competenze personali e trasversali; - incontri informativi con esperti e operatori del mondo del

	lavoro; - visite a istituti superiori, università, aziende e laboratori territoriali; - percorsi di alternanza scuola lavoro e stage. L'obiettivo finale è fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per fare scelte scolastiche e professionali consapevoli, favorendo il loro sviluppo personale e l'inserimento nel mondo del lavoro o nel prosieguo degli studi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Pasqua Pasqualina Prof.ssa Perrella Lucia
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento degli esiti in termini di benessere a scuola

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'introduzione dell'IA rappresenta una transizione importante per la scuola italiana. Il decreto 166/2025 fornisce un quadro chiaro che consente agli istituti di adottare strumenti digitali in modo responsabile, sostenibile e coerente con i valori educativi. L'equilibrio tra innovazione e tutela della persona diventa il punto di riferimento per costruire un sistema scolastico più efficace, inclusivo e al passo con l'evoluzione tecnologica.

A tal proposito l'Istituto E. Pantaleo si dota di un Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale che ha lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di AI, da parte del personale e degli studenti e delle studentesse della scuola, nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689.

Nuovo Regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. n. 134/2025)

Il DPR del 08 agosto 2025 n. 134 interviene sul DPR 24 giugno 1998 n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti" con l'obiettivo di ripristinare la cultura del rispetto e valorizzare l'autorevolezza del personale docente, rafforzando la rilevanza del comportamento all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

Durata Sospensione	Modalità della Sanzione	Finalità
Fino a 2 giorni Art. 4 c. 8-bis	Lo studente è allontanato dalle lezioni ma non dalla comunità scolastica; il cdc delibera, con adeguata motivazione, Attività di Approfondimento e Riflessione mirate sulle conseguenze del suo comportamento. Il mancato svolgimento dell'attività influisce sul voto di comportamento e le ore vengono conteggiate ai fini della regolarità dell'anno scolastico, senza però incidere sulla	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno.

	valutazione disciplinare.	
Da 3 fino a 15 giorni Art. 4 c. 8-ter e c. 8-quater Art. 6 c. 3-bis	Lo studente è allontanato dalle lezioni. Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale. Gli studenti/esse coinvolti saranno inseriti in percorsi di servizio presso enti caritatevoli (strutture assistenziali, organizzazioni del terzo settore o istituzioni pubbliche con particolare riferimento a mense per indigenti, ospedali, case di riposo per anziani) Qualora manchino convenzioni esterne, l'attività si concretizzerà nella cura degli spazi scolastici sotto supervisione educativa. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale vengono conteggiate ai fini della regolarità dell'anno scolastico, senza però incidere sulla valutazione disciplinare.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe.
Oltre 15 giorni Art. 4 c. 8-sexies	Lo studente è allontanato dalla comunità scolastica. La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psicopedagogici per un percorso di reinserimento	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.

Convenzioni con Enti del Terzo settore:

- Associazione ODV Chiamami per Nome - Torre del Greco

- LA SALLE ODV ETS - Pompei

- Oratorio San Vincenzo Romano - Torre del Greco.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO

In linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021), il progetto prevede:

 l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti sui seguenti temi:

 Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning…)

 Didattica orientativa

 Didattica orientativa e PCTO

 Progettazione e valutazione per competenze.

 l'attivazione di laboratori rivolti agli studenti sui seguenti temi:

- raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni;

- raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica;

- didattica orientativa.

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;

3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;

5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di

autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;

6. ridurre il tasso d'abbandono attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

7. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Si può quindi affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

Didattica orientativa

Sono stati implementati in tutti i consigli di classe moduli di orientamento formativo di 30 ore. Per il biennio i moduli verteranno maggiormente sul raccordo con la scuola secondaria di I grado, sulla conoscenza del proprio sé, costruire la propria identità personale e sociale. . Per il triennio invece i moduli spazieranno dalla transizione scuola-lavoro, rinforzo dell'autostima, della motivazione, scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, sviluppare competenze autorientative e conoscenze inerenti il mondo del lavoro.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, l'Istituto continuerà ad utilizzare le prove per classi parallele, le UdA ed i percorsi pluridisciplinari, le rubriche di valutazione e/o soft skill. Saranno monitorati i loro esiti, quelli delle prove Invalsi e si procederà all'elaborazione di schede di sintesi che verranno condivise con la comunità scolastica attraverso la piattaforma G-suite e durante i Consigli di Classe e di Dipartimento, i Collegi dei docenti e le riunioni di staff e del NIV per riflettere sui risultati raggiunti e provvedere, se necessario, ad una ricalibratura degli interventi strategici messi in atto per ottenere il

miglioramento previsto.

Allegato:

Le prove comuni di istituto.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Eugenio Pantaleo è stato inserito dal MIUR in un gruppo di istituzioni scolastiche di riferimento per la promozione di reti nazionali di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).

Il nostro Istituto, in particolare, si occuperà dei più promettenti ambiti di intervento relativi alla Didattica del Futuro: le applicazioni della realtà virtuale e della realtà aumentata nella didattica, e l'utilizzo di progetti IoT (Internet of Things) per l'acquisizione di competenze digitali innovative.

Un insegnante di scuola al passo con i tempi, deve possedere tra le sue competenze, un'approfondita conoscenza di metodologie didattiche innovative e non formali, avere l'opportunità di poter scegliere oltre l'insegnamento frontale, adattare il suo metodo di insegnamento in base alle peculiarità degli studenti, promuovendone l'apprendimento, la motivazione e le competenze sociali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: BUILDING DIGITAL SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti al personale scolastico ai fini del potenziamento di conoscenze e competenze relative alla transizione digitale, sulla base di quanto previsto in DigCompEdu per la didattica, e in DigComp 2.2 per le competenze digitali. In fase di progettazione saranno selezionati accuratamente esperti che, sulla base di curricoli e progetti proposti, presentino caratteristiche coerenti con la tipologia e livelli di competenze adeguati allo svolgimento di ciascun modulo. In fase di gestione, inizialmente sarà effettuato un sondaggio per la rilevazione dei livelli di partenza e delle esigenze formative dei partecipanti; saranno successivamente proposti ai corsisti questionari di gradimento e test intermedi di acquisizione di nuove conoscenze, abilità e atteggiamenti; saranno anche monitorati i metodi e gli strumenti utilizzati per lo svolgimento di ogni corso nonché i materiali pubblicati. In sede di valutazione saranno presi in considerazione, analizzati, discussi, condivisi e valutati i prodotti presentati dai partecipanti e sarà proposto un test di verifica finale di raggiungimento dei livelli di competenze previsti. Sarà, inoltre, proposto un questionario di gradimento finale. Le attività saranno articolate secondo tre macro aree: Percorsi di formazione sulla transizione digitale,

Laboratori di formazione sul campo Comunità di pratiche per l'apprendimento. Nello specifico si prevedono percorsi di formazione sulla transizione, ovvero moduli ciascuno rivolto alle seguenti professionalità: DS,DSGA, collaboratori del DS, Animatori digitali, Personale ATA, docenti della scuola. Ogni modulo sarà graduato per differenti livelli di partenza e differenti ordini e gradi di scuola e prevedrà una fase sincrona e una fase asincrona; nel corso di quest'ultima i partecipanti potranno analizzare tutto il materiale fornito dagli esperti ed essere da essi e dai tutor supportati, tramite classe virtuale, per organizzazione, chiarimenti, approfondimenti, ricerca di ulteriore materiale di interesse specifico. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati con modalità in presenza, on line o ibrida (in presenza e online), con rilascio finale di specifica attestazione, per gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione sarà tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure online (in modalità sincrona) o in modalità ibrida. I Laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgeranno in presenza per gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori potranno essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop.

Importo del finanziamento

€ 74.962,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	93.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Progetto: Switch ON Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - Avviso 2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti al personale scolastico al fine di promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico, sulla base di quanto previsto in DigCompEdu per la didattica,e in DigComp 2.2 per le competenze digitali. In vista di tale obiettivo, si prevede la realizzazione in totale in totale n. 95 corsi,di cui 65 mediante formazione integrata, in parte svolti in presenza e in parte svolti in modalità online (sincrona e asicrona) e 30 in modalità on line-MOOC. Ogni modulo vedrà la partecipazione di almeno 20 partecipanti afferenti al personale scolastico, tra cui: DS,DSGA,Personale ATA, docenti dei diversi ordini e gradi di scuola, per un totale di 1900 partecipanti, la cui formazione sarà graduata per differenti livelli di partenza e differenti ordini e gradi di scuola da cui provengono i partecipanti. I moduli di formazione integrata si svolgeranno in parte in presenza fisica ed in parte virtuale/mista, prevedendo sia la forma sincrona che asincrona, anche di tipo immersivo. La modalità asincrona sarà utilizzata per consentire studio, approfondimento e produzione di proposte didattiche e vedrà la partecipazione diretta anche dei tutor e degli esperti per supporto immediato ai corsisti. I partecipanti potranno analizzare tutto il materiale fornito dagli esperti ed essere da essi e dai tutor supportati, tramite classe virtuale, per organizzazione, chiarimenti, approfondimenti, ricerca di ulteriore materiale di interesse specifico. I materiali consisteranno in documenti di testo, ipertesti, video, tutorial, ambienti di programmazione e di gestione della

didattica con supporti digitali, schede di prodotti. I MOOC prevederanno un calendario di attività che si articolerà su alcune settimane, durante ciascuna delle quali i corsisti seguiranno video-lezioni di durata breve, svolgeranno esercizi e test di autovalutazione, consulteranno materiali inseriti dagli esperti e potranno servirsi di un apposito forum per porre domande e ricevere risposte sia dagli altri partecipanti che dagli esperti, nei momenti che riterranno più opportuni, purché entro i termini che saranno assegnati. I materiali saranno classificati in base ad argomenti o problematiche ritenute fondamentali o di interesse per i corsisti. La gestione dei percorsi formativi avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma SCUOLA FUTURA.

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2024

Data fine prevista

30/11/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	800.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Laboratori di orientamento sull’intelligenza artificiale “Next Generation AI”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 4.790,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: TECH & TALK: STEM senza frontiere

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto intende offrire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno l'opportunità di partecipare a esperienze di mobilità in Italia e all'estero, individuali o di gruppo, di breve e medio periodo (da 1 a 30 giorni), nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Le attività previste mirano a rafforzare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le abilità linguistiche in contesti autentici e professionalizzanti, contribuendo in modo concreto all'orientamento consapevole verso il futuro percorso universitario o lavorativo. Le esperienze saranno realizzate in collaborazione con enti di formazione e realtà produttive, sia a livello nazionale che internazionale, allo scopo di potenziare la motivazione allo studio, lo sviluppo delle competenze trasversali, l'autonomia e la capacità di adattamento degli studenti. Il progetto si rivolge in particolare agli indirizzi dell'istituto maggiormente connessi alle discipline STEM e al multilinguismo, con l'obiettivo di valorizzare i talenti e ridurre i divari di genere, sociali e territoriali nell'accesso alle carriere scientifiche e internazionali.

Importo del finanziamento

€ 149.004,35

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

Aspetti generali

La nostra scuola propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base e quelle tecniche e professionali necessarie ad un immediato inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni oltre a permettere il prosieguo degli studi in accordo con la normativa.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO	NARH128012
IPSSEOA PANTALEO SERALE	NARH12850A

Indirizzo di studio

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di

comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITCG E.PANTALEO-T.GRECO-	NATD128014
ITCG(SS)PANTALEO-T.GRECO-	NATD12851D

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche

connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite

le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e

manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

Si allegano gli indirizzi di studio e i profili in uscita

Allegati:

INDIRIZZI DI STUDIO E PROFILI IN USCITA.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO - SPAGNOLO 25/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO FRANCESE 25/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA III- IV-V FRANCESE - SALA E VENDITA/CUCINA 23/24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	5	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	4	4	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA III - IV ACCOGLIENZA SPAGNOLO 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA III- IV- V SPAGNOLO - SALA/VENDITA 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA IV - SPAGNOLO- SALA / VENDITA 25/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	4	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	5	4	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA IV - V - FRANCESE CUCINA 25/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	2	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO FRANCESE 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA III- IV-V FRANCESE - CUCINA 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO NARH128012 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA V ACCOGLIENZA FRANCESE 24/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	4	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	7	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021, è stato inserito, nel curricolo di istituto, uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui sono stati individuati traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.) e le modalità

organizzative adottate. Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica, in ciascun anno di corso, è di 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è stato individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Secondo le nuove linee guida del 07/09/2024:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, educazione stradale, educazione finanziaria e diritto alla salute e al benessere della persona.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che coinvolge la persona nella sua interezza e unitarietà.

I 3 nuclei concettuali che costituiscono, secondo la legge, i pilastri di questa disciplina, sono: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA- PARTE GENERALE.pdf

Approfondimento

Si allega file del quadro orario indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Allegati:

Insegnamenti e quadro orario indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.pdf

Curricolo di Istituto

IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IISSS Eugenio Pantaleo ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze per assi culturali per il primo biennio, per il secondo biennio ed il quinto anno. Gli insegnanti utilizzano questo documento come strumento di lavoro per le programmazioni dipartimentali, di classe e per quelle individuali disciplinari. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni.

Il nostro Istituto, sulla base delle Linee guida emanate dal M.I.M., ha provveduto ad introdurre azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3).

Tenendo conto di tutte le possibilità offerte dalla flessibilità riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia, le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo che permette agli i studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione

approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazioni reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Nell'ambito della Riforma degli istituti tecnici e professionali, per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali, si pone particolare attenzione allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea.

Per il raggiungimento di "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e basandosi sul principio che "Ogni persona ha diritto ad un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizione sul mercato del lavoro", la scuola E. Pantaleo promuove costantemente attività di FSL all'estero, per un sempre più stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni.

Tali attività sono accolte dagli studenti, dalle loro famiglie e dai docenti in maniera eccellente in quanto consapevoli che il mondo del lavoro e la formazione professionalizzante di qualità non può essere connotata da una dimensione locale e nazionale, ma deve consentire allo studente di essere competitivo in un mercato di lavoro globale. Di conseguenza, tale cambiamento e ampliamento delle attività, per il raggiungimento non solo delle competenze trasversali ma anche per le competenze multilinguistiche e per le competenze in materia di cittadinanza, costituisce una priorità all'interno della scuola mirando al miglioramento della qualità dell'istruzione e coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative

e sistematiche.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di

rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e

sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica

- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione

attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale

- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana

- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica

- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese

- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica

- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale

- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia

- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto

- Diritto ed economia
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana

- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale

- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I vari dipartimenti interdisciplinari adottano una programmazione condivisa per classi parallele. Le programmazioni sono attente alla definizione e al raggiungimento di competenze e sono condivise dai vari componenti del cdc.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Recependo le indicazioni normative circa le competenze chiave da promuovere nei cittadini dell'Unione, il nostro Istituto programma percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze che preparino i giovani alla vita adulta nell'ottica del lifelong learning.

Allegato:

Programmazione per competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Pantaleo consapevole del ruolo educativo che ricopre nella società, e conscio di poter essere motore di crescita e cambiamento, coerentemente a quanto affermato nel Piano per l'educazione alla sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030, incentra la programmazione per assi di Istituto, quella dipartimentale e disciplinare e ogni attività didattica-formativa sulle competenze chiave di cittadinanza che contribuiscono allo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Allegato:

Curricolo delle Competenze chiave di cittadinanza.pdf

PERCORSO PER ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Il Corso di istruzione per adulti favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948. L'indirizzo culturale del Corso si fonda sui principi della Costituzione Repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, attenta al diritto allo studio delle fasce più fragili della popolazione, aperta al rinnovamento didattico – metodologico e ad iniziative di

sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici e professionali. Inoltre, il monte del singolo discente viene ulteriormente decurtato di un 10% per le attività di accoglienza ed orientamento e fino ad un massimo del 50% con il riconoscimento dei crediti formativi qualora l'alunno sottoscriva un patto formativo individuale con la scuola. La scuola, al riguardo dei corsi serali, propone la seguente offerta formativa :

ISTITUTO TECNICO/TECNOLOGICO

Settore Economico

- Indirizzo Amministrazione Finanzia e Marketing Settore Tecnologico

- Indirizzo Informatica

- Costruzione, Ambiente e Territorio

- Chimica, materiali e Biotecnologie

ISTITUTO PROFESSIONALE

- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI

Il percorso di secondo livello è articolato in tre periodi didattici, così strutturati:

1. primo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si può completare anche in una sola annualità. Il periodo didattico è suddiviso in due UDA, che si completano e si verificano indicativamente in Gennaio e Giugno. Le UDA indicano le competenze mirate ad esito per l'accesso al secondo periodo didattico.

2. secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), in relazione all'indirizzo scelto

dallo studente. Si completa in due annualità. Gli anni scolastici sono suddivisi in due UDA, che si completano e verificano indicativamente in Gennaio e Giugno.

3. terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnico o professionale. Si completa in una annualità. Il periodo didattico è suddiviso in due UDA, che si completano e verificano indicativamente in Gennaio e Maggio. Le UDA indicano le competenze mirate all'accesso all'esame per il Diploma di Stato.

Il corso è organizzato in modo da favorire la personalizzazione del percorso nei seguenti step:

Step 1 valutazione dei crediti: all'identificazione segue la valutazione delle competenze che può dar luogo a riconoscimento diretto o ad accertamento delle competenze mediante appositi test e/o colloqui.

Step 2 patto formativo individuale: il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti; riassume il percorso di studio personalizzato (d'ora in poi denominato PSP). Nel documento sono dettagliati: il monte ore individuale effettivo da svolgere (ovvero il monte ore complessivo decurtato delle ore di accoglienza, delle ore dei crediti riconosciuti).

Step 3 Didattica: In tale periodo i docenti dei corsi erogheranno i contenuti delle discipline al fine di far acquisire le competenze, abilità e conoscenze necessarie per sostenere lo Step della valutazione.

Spet 4 Valutazione: Vista la peculiarità del corso serale la valutazione sommativa delle unità di apprendimento verrà effettuata contemporaneamente per tutte le materie in appositi periodi individuati approssimativamente in gennaio ed in giugno (inizio maggio per il terzo periodo didattico).

I docenti, nel procedere della valutazione dovranno tener conto non solo degli esiti delle prove erogate agli studenti ma tenderà anche a valorizzare adeguatamente la presenza di abilità e competenze di cui lo studente è in possesso in relazione alla sua condizione personale e alla propria attività professionale e lavorativa (oltre che a esperienze formative svolte all'esterno della scuola), soprattutto se spendibili in prospettiva nella prosecuzione del percorso scolastico. Inoltre i docenti terranno conto della frequenza dello studente nello

step 3 (didattica).

ISCRIZIONI

Possono iscriversi ai corsi di istruzione di secondo livello gli adulti, anche non cittadini italiani, che sono già in possesso di un titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Possono iscriversi altresì ai corsi di istruzione di secondo livello coloro che hanno compiuto i sedici anni, già in possesso di un titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e che possano dimostrare di non poter frequentare il corso diurno. Il termine per potersi iscrivere ai corsi per adulti sono determinati annualmente da Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca CLASSI "APERTE" E ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DEI CORSI così come previsto dal paragrafo 4.3 delle linee guide per il passaggio al nuovo ordinamento del corso per gli adulti, al fine di assicurare lo svolgimento dei corsi ed una maggiore razionalizzazione delle risorse umane, si procederà ad aggregazione degli alunni dei diversi indirizzi per le materie in comune fino ad un massimo di 30 alunni effettivamente frequentanti la singola materia. Se il numero degli iscritti frequentanti per ciascuna materia fosse superiore a 30 alunni si procederà a formare un'ulteriore classe per la materia interessata. La classe come unità rigida non può trovare cittadinanza nel corso serale per adulti; ciò comporta una serie di accorgimenti di tipo logistico e organizzativo senza i quali il sistema non può funzionare. Si tratta di un modello che prende spunto dal mondo universitario: il docente non si sposta ma attende in aula gli studenti i quali provengono da classi diverse.

CREDITI RICONOSCIBILI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Il Consiglio di Classe procede a riconoscere crediti formativi agli studenti che si configurano come dispensa da seguire alcuni corsi. A tal proposito si specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può mai essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. Allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti :

CREDITI FORMALI: Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l' equipollenza dei titoli. L'insegnante della materia interessata fornisce motivato parere al Consiglio di Classe in merito al riconoscimento del credito formativo.

CREDITI NON FORMALI: Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.). Per questa tipologia di credito si procede alla formazione di una commissione composta dagli insegnanti del corso serale e preseduta dal Dirigente scolastico.

CREDITI INFORMALI: Apprendimenti acquisiti in ambito lavorativo e/o culturale in genere attinenti alle materie del corso di studio (periodi di lavoro all' estero con acquisizione di competenze linguistiche, occupazioni in attività attinenti le materie di studio ecc.). Per questa tipologia di credito si procede alla formazione di una commissione composta da insegnati del corso serale e dal Dirigente scolastico. La commissione somministrerà una prova scritta e/o scritto-grafica e/o orale di accertamento delle competenze dichiarate e fornirà motivato parere al Consiglio in merito al riconoscimento del credito formativo a seguito dei risultati della prova. Qualora fosse necessario la commissione può prevedere più prove. Per i crediti formali viene riconosciuta la valutazione avuta nella disciplina frequentata se lo Studente presenta la pagella, se presenta il solo Diploma il voto è 6. Se i crediti scolastici derivano titoli scolastici superiori (Università ecc.) l'Insegnante della disciplina interessata proporrà motivato voto da attribuire, il Consiglio provvederà poi a deliberare il voto definitivo. Per i crediti non formali ed informali il voto è proposto dalla Commissione, il Consiglio di Classe provvederà poi a deliberare il voto definitivo. In particolare per i crediti derivanti da autoformazione lo studente dovrà autodichiarare l'autoformazione e procedere alla verifica dell'autoformazione da parte della Commissione.

Altro

ORARIO DEI CORSI 16:30 - 17:30 17:30 - 18.30 19:30 - 20:30 20:30 - 21:30

Essendo il corso dedicato agli adulti si stabilisce che lo studente maggiorenne risulterà presente alla lezione esclusivamente se partecipa alla lezione per un tempo di 45 minuti. Se lo studente risultasse assente dalla classe dove si svolge la lezione per più di 15 minuti verrà segnato assente per l'intera ora. Per la prima e l'ultima ora lo studente sarà considerato presente esclusivamente se risulta in classe per più di 40 minuti.

FREQUENZA ED ESAMI

Gli studenti iscritti al corso serale hanno obbligo di frequenza minima al 75% del proprio PSP (piano di studi personalizzato), condizione per l'accesso al periodo didattico successivo. Sono parzialmente esentati dall'obbligo quanti hanno documentate ed oggettive incompatibilità orarie e/o esigenza di assentarsi per periodi prolungati (documentazione lavorativa, situazioni sanitarie particolari ecc); la relativa documentazione deve essere consegnata al coordinatore di classe per la necessaria valutazione che verrà effettuata dal consiglio di classe. L'assenza agli esami della prima Uda o il loro non superamento comporta l'obbligatorio recupero durante il periodo di svolgimento della Uda successiva. Nella seconda UDA del periodo didattico il mancato superamento o l'assenza comporta la ripetizione dell'intero periodo didattico. Si specifica che i due appelli previsti per ogni Uda (appello di Uda + appello di recupero) sono gli unici previsti.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA SCOLASTICA

Gli alunni hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dagli articoli 12, 13 e 14 del Testo Unico (D. Lgs. 16/4/94 n° 297). È consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata, e di un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. All'assemblea di classe o d'istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico o a un suo delegato, i docenti che lo desiderino. L'assemblea di classe deve essere richiesta dai rappresentanti delle classi al Dirigente scolastico o a un suo delegato tre giorni prima del suo svolgimento.

ORGANIZZAZIONE CORSO SERALE

E' istituita la figura del coordinatore del corso serale che avrà le seguenti mansioni: - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza anche del Collaboratore Vicario. - Collabora con il Dirigente scolastico ed il Collaboratore Vicario per problemi riguardanti la gestione organizzativa dei corsi serali dell'Istituto. - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. - Partecipa ai collegi dei docenti ed alle riunioni indette dal CPIA - Organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe e ne verifica l'andamento. - Provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe. - Provvede al controllo delle relazioni dei docenti, delle programmazioni individuali e ne verifica la coerenza rispetto

agli obiettivi didattici dell'Istituto. - Collabora nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio. - Collabora con il Collaboratore Vicario al coordinamento della partecipazione degli studenti a concorsi, contesti, gare nazionali. - Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. - Collabora alla predisposizione dei calendari. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; proposte sull'organizzazione dei corsi di ordinamento: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazione. Al coordinatore del serale in qualità di collaboratore del dirigente scolastico verrà riconosciuto il semi esonero dall'insegnamento per un numero di ore pari a 3 ore settimanali. E' istituito il dipartimento del corso serale dove parteciperanno tutti i docenti del corso serale. In tale consesso si procederà a redigere la programmazione per Unità di apprendimento, a scegliere i libri di testo, a verificare lo stato della programmazione ecc.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO n. 61/2017 il corso di studi dell'Istituto professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame

di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. Il decreto ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari; sì da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio fisionomizzando la loro vocazione, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni: formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento; ed offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale. I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente:

a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, le competenze specifiche dell'indirizzo relativamente al biennio e al triennio, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe;

b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale.

A partire dalle classi prime il percorso è così strutturato:

- Il biennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ;

- Un triennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, nel quale si declinano i percorsi per Enogastronomia Cucina - Enogastronomia Servizi di Sala e di Vendita - Accoglienza Turistica. I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. Sono organizzati sin dalla prima classe del quinquennio per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzativi. L'alternanza scuola – lavoro è attivabile dal secondo

anno. Ai fini di tali Piani triennali potranno essere utilizzati sia la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio e dell'orario complessivo del triennio, sia gli spazi di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sul''interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento – apprendimento.

Il percorso inoltre e' organizzato sulla base del «Progetto formativo individuale», redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e prosegue per tutti gli anni successivi. In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. Il PFI è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il progetto formativo individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata». («Regolamento», Art. 2, comma 1) Una quota non superiore a 264 ore deve essere destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del PFI (progetto formativo individuale) e allo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola-lavoro. Questo monte ore può essere utilizzato per organizzare o riorganizzare, in relazione al singolo studente, specifiche e mirate attività finalizzate ad accompagnare e supportare gli studenti nella realizzazione dei loro percorsi formativi (attivando, ad esempio, esperienze laboratoriali di varia tipologia sia nelle strutture scolastiche sia in contesti operativi, progettando interventi di

recupero o di orientamento ecc.)

Fondamentale importanza ricopre la figura del tutor per la redazione del PFI che è sottoposta al consiglio di classe. Il tutor è individuato dal Dirigente scolastico e ha il ruolo di accogliere e accompagnare lo studente all'arrivo nella scuola. Inoltre, tiene i contatti con la famiglia, redige il bilancio iniziale, consultando anche la famiglia e lo studente, monitora, orienta e riorienta lo studente. Avanza proposte per la personalizzazione e svolge la funzione di tutor scolastico in relazione ai percorsi di alternanza, tenendo aggiornato il PFI.

Altro elemento innovativo è rappresentato dalle modalità di svolgimento dell' Esame di Stato che è costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio. Con apposito decreto ministeriale sono individuate le discipline oggetto della seconda prova scritta. Vengono inoltre fornite specifiche disposizioni circa la declinazione di tale prova relativamente ai percorsi dell'istruzione professionale interessati dal recente riordino. Ricordiamo quanto indicato dal d.lgs. 62/2017 che prevede che: "Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi". Si tratta in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare. La valutazione finale, secondo normativa vigente, si definisce con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Le nuove tecnologie a scopi didattici

Essere cittadini del mondo

SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di

rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana

- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese

- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri

diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato

nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera

- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti

- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana

- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese

- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò

che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Quinte: Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Terze: Essere cittadini del mondo

Quarte: SVILUPPO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati

personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti

- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Prime: Le nuove tecnologie a scopi didattici

Seconde: Il rispetto della salute e del benessere

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Attività n° 1: Progetto: TECH & TALK: STEM senza frontiere - FSL sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025**

  Percorsi promossi dal Ministero per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PANTALEO AL LAVORO
- ALTERNANZA IN ALBERGO E STRUTTURE RICETTIVE OSPITANTI

Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Attività finalizzata all'acquisizione e all'approfondimento degli elementi fondamentali della lingua, focalizzandosi soprattutto sugli aspetti comunicativi. Tutto il processo di insegnamento-apprendimento è supportato, quindi, da attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche fondamentali sono usate, nel codice orale e nel codice scritto, in varie situazioni. L' iter didattico è suddiviso in moduli e ognuno ha una sua specifica costante funzione comunicativa. Il corso è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica.

Gli obiettivi del corso verranno articolati secondo le quattro competenze specifiche dell'apprendimento della lingua inglese:

• Reading:

• Listening:

• Writing:

• Speaking

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Gemellaggi virtuali
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Personale ATA

Attività n° 3: Programma "Scuola Viva" II Annualità del II Ciclo 2021-2027 PR Campania FSE+ 2021/2027 - Progetto: "SKILLS IN PROGRESS"

Percorsi promossi dal Ministero per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Personale ATA

Attività n° 4: Progetto: Japan Italy Future Farmers 2025

Progetto realizzato da Japan Italy Economic Federation (JIEF), con la collaborazione della Rete Nazionale Italiana degli Istituti Agrari (RENISA) e la Federazione Giapponese dei Club Agrari Scolastici (FFJ). Si tratta di un progetto di scambio internazionale ideato per offrire, alla generazione di studenti delle scuole superiori che si farà carico del futuro dell'agricoltura, l'opportunità di condividere competenze ed esperienze che raramente si acquisiscono nella normale vita scolastica e di acquisire un'ampia visione internazionale come futuri agricoltori. Questa iniziativa affronta le numerose sfide comuni che Giappone e Italia devono affrontare nel settore agricolo, come il futuro dell'agricoltura su piccola scala e a conduzione familiare, il calo della natalità e l'invecchiamento della popolazione, le catastrofi naturali e i cambiamenti climatici, la redditività delle imprese e le successioni aziendali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto: TECH & TALK: STEM senza frontiere - FSL sulle discipline STEM e sul multilinguismo

Esperienze formative e di orientamento in Italia e all'estero, che integrano innovazione e competenze linguistiche per preparare gli studenti al futuro lavorativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare competenze STEM e linguistiche, contrastare la dispersione scolastica e preparare gli studenti a un mondo del lavoro in evoluzione.

○

Azione n° 2: Laboratori di orientamento sulle STEM

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 3: Pantaleo & Innovazione - Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo"

Nel PTOF triennale l'istituto ha evidenziato tra le proprie priorità l'esigenza di integrare nel percorso formativo strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, capaci di favorire il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica laboratoriale centrata sullo studente. Il laboratorio qui proposto si inserisce perfettamente in questa visione. contribuendo a rendere concreti i seguenti obiettivi: •Promuovere una didattica orientata al "saper fare", integrando le conoscenze teoriche con competenze operative; •Sviluppare l'imprenditorialità e la capacità progettuale degli studenti attraverso l'utilizzo di strumenti reali e professionali; •Favorire la connessione tra scuola e mondo del lavoro attraverso ambienti simulati ad alta valenza formativa; •Incentivare l'inclusività, l'equità di accesso e la valorizzazione delle potenzialità individuali attraverso un ambiente multifunzionale e adattabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questo laboratorio contribuirà a rendere concreti i seguenti obiettivi: •Promuovere una didattica orientata al "saper fare", integrando le conoscenze teoriche con competenze operative; •Sviluppare l'imprenditorialità e la capacità progettuale degli studenti attraverso l'utilizzo di strumenti reali e professionali; •Favorire la connessione tra scuola e mondo del lavoro attraverso ambienti simulati ad alta valenza formativa; •Incentivare l'inclusività, l'equità di accesso e la valorizzazione delle potenzialità individuali attraverso un ambiente multifunzionale e adattabile.

○ Azione n° 4: Programma "Scuola Viva" II Annualità del II Ciclo 2021-2027 PR Campania FSE+ 2021/2027 - Progetto: "SKILLS IN PROGRESS"

Percorsi promossi daq Ministero per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Visione di un film o lettura di un racconto, romanzo, laboratori di scrittura autobiografica per trasferire agli alunni competenze di autorientamento.

Migliorare nel metodo di lavoro e di studio. Tutoraggio e attività di peer to peer, gruppi di lavoro.

Allegato:

PIANO INTEGRATO ORIENTAMENTO- BIENNIO COMUNE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Visione di un film o lettura di un racconto, romanzo, laboratori di scrittura autobiografica per trasferire agli alunni competenze di autorientamento.

Migliorare nel metodo di lavoro e di studio. Tutoraggio e attività di peer to peer, gruppi di lavoro.

Allegato:

PIANO INTEGRATO ORIENTAMENTO- BIENNIO COMUNE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Compiti di realtà

Laboratori sulle Life skills

Laboratori autobiografici narrativi

Attivitá progettuali individuali

Allegato:

PIANO INTEGRATO ORIENTAMENTO - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività orientativa

Laboratori

Orientamento in uscita

Laboratorio transizione scuola lavoro/ANPAL SERVIZI/Orizzonti

Allegato:

PIANO INTEGRATO ORIENTAMENTO - CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Didattiva orientativa

Laboratorio con intervento di ex alunnii

Orientamento in uscita

Transizione scuola lavoro - ANPAL SERVIZI/ORIZZONTI

Allegato:

PIANO INTEGRATO ORIENTAMENTO - CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PANTALEO AL LAVORO

E' un macro progetto che coinvolge tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Esso si sviluppa in diversi percorsi seguendo le articolazioni attive nell'ambito della proposta formativa del'Istituto (Tecnico-economiche AFM, SIA, RIM; Informatica -Telecomunicazioni; Costruzioni Ambiente e Territorio; Biotecnologie e Biosanitario; Alberghiero). Il progetto intende realizzare l' integrazione dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo; aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. Pertanto, il progetto di PCTO dell'Istituto 'E. Pantaleo' intende perseguire le seguenti finalità:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In relazione alle finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte

valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

- fornire elementi di orientamento professionale;

- integrare i saperi didattici con saperi operativi;

- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Il "Percorso delle Competenze trasversali ed orientamento" pertanto costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione: - dei fabbisogni formativi, - della progettazione curricolare, - dell'erogazione del percorso formativo - della valutazione. Si tratta di una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. Il percorso PCTO dell' I.I.S.S.S. "E. Pantaleo" si articola in attività di approfondimento delle discipline professionalizzanti da svolgersi in orario curricolare, in attività di impresa simulata formativa (con riferimento ai percorsi relativi al settore tecnco-economico AFMSIA-RIM) allo scopo di approfondire la cultura imprenditoriale e sviluppare un orientamento all'auto-imprenditorialità e in attività pratiche presso lo stesso Istituto e strutture ospitanti esterne.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione

dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Il progetto coinvolge Imprese, Professionisti,Ordini ed associazioni professionali, Enti del terzo settore, Associazioni di categoria, Istituzioni di ricerca ed altri attori del sistema economico locale.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto si propone lo sviluppo di competenze di natura comunicativa, tecnicoprofessionale e relazionale valutate in base ad una seriie di descrittori in relazione al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Tale valutazione avviene in collaborazione con i tutor esterni sulla base di compiti di prestazione autentica svolti dagli studenti nel corso delle attività progettuali definite in coprogettazione con le strutture ospitanti sulla base di una griglia di osservazione appositamente predisposta.

ALTERNANZA IN ALBERGO E STRUTTURE RICETTIVE OSPITANTI

Motivazione dell'intervento: Gli Stati dell'Unione Europea e quindi anche il nostro Paese, hanno concordato nel ritenere Obiettivo prioritario la realizzazione di azioni finalizzate al raggiungimento di un significativo aumento dei livelli occupazionali. Quattro sono le linee di azione confermate dal Consiglio Europeo : 1) Migliorare l'occupabilità 2) Sviluppare lo spirito imprenditoriale 3) Incoraggiare l'adattabilità delle imprese e dei loro lavoratori 4) Rafforzare le

politiche in materia di pari opportunità Nell'ambito di tali strategie complessive che si stanno attuando, il mondo della formazione è chiamato a dare il proprio contributo, in particolare l'indirizzo I.P.S.E.O.A. dell'I.I.S.S.S. E. Pantaleo tenuto conto del contesto territoriale, particolare sviluppo ha avuto il settore del turismo e della ristorazione, e precisamente negli ultimi anni sono esplosi i fenomeni del catering e banqueting, tali da richiedere specifiche competenze, in grado di rispondere ad una nuova organizzazione del lavoro. Pertanto proprio da tali esigenze, nasce la necessità di pianificare un intervento formativo per i nostri alunni in questo specifico settore della ristorazione.

Finalità:

Il progetto mira ad attuare una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo, che tenga conto della multidisciplinarietà formativa in aula collegandola con l'esperienza pratica educativa e formativa in azienda. Arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle competenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento.

Obiettivi educativi- formativi specifici e trasversali:

L'intervento formativo si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze del mercato, attraverso un modello che tenga conto di nuovi processi di apprendimento indicati dalla norma, e che vede l'alternanza scuola –azienda come modello di scambio, di finalità, di obiettivi, e di condivisione dei risultati formativi, finalizzando anche l'inserimento nel contesto produttivo dell'alunno. In particolare il progetto si prefigge di : • Aprire all'esterno il sistema scolastico, avvicinare quindi la scuola e l'impresa(arricchimento delle metodologie didattiche scolastiche; sensibilizzazione dei settori produttivi sull'importanza della formazione); • Realizzare concretamente nel contesto lavorativo un momento di apprendimento multidisciplinare; • Realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione ed inserimento in ambiente completamente diverso dal contesto scolastico; • Avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento nel contesto produttivo, sviluppando capacità di autoanalisi e di progettazione in considerazione delle necessità reali dei modelli produttivi, attraverso la risoluzione di problematiche concrete a favore del problem-solving; • Acquisire competenze specifiche del settore spendibili nel mondo del lavoro • Stimolare e rendere consapevoli i giovani dell'importanza dello studio e dell'impegno per la piena realizzazione professionale e umana. • Acquisire e potenziare modelli e dinamiche del lavoro in azienda • Rendere consapevole l'alunno delle connessioni e relazioni fra gli apprendimenti scolastici e la realtà lavorativa.

Area delle competenze:

Settore sala-bar

OBIETTIVI GENERALI:

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si dovrà raggiungere quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore di sala-bar riassumibili nelle seguenti linee: Conoscere i criteri di impostazione di un menù e le strategie di vendita, nonché la presentazione grafica ed illustrazione al cliente; • Illustrare in termini essenziali, la ricetta di un piatto presente nel menù, indicando i prodotti essenziali, le tecniche di lavorazione, le caratteristiche dietetiche nonché la sua storia; • Realizzare con professionalità i vari ruoli previsti all'interno della brigata di sala e i vari tipi di servizio; • Predisporre i locali, gli arredi e le decorazioni in funzione di un banchetto, di un buffet o di un cocktail- party, con gusto e creatività; • Saper indicare le caratteristiche e le tecniche delle diverse gestioni del bar, saper servire le bevande e preparare i vari cocktails; • Comprendere le strutturazioni portanti dei vari servizi praticati nella ristorazione e saperli applicare con ordine precisione, rapidità e responsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI da acquisire:

A conclusione del percorso l'alunno deve: • Saper realizzare graficamente un menù; Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti; • Saper realizzare con professionalità i ruoli previsti nei vari tipi del servizio di sala; Predisporre i locali, gli arredi e le decorazioni con gusto e creatività per la predisposizioni di servizi particolari (Banchetto, buffet, cocktail- party ecc.) • Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico- professionali di ogni componente; • Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela); • Conoscere e rispettare le regole aziendali; • Saper utilizzare correttamente l'attrezzatura di settore e gli arredi modulari; Sviluppare capacità di organizzazione delle varie fasi di lavoro attinenti al catering e al banqueting; • Compilazione di schede organizzative con particolare riferimento alle risorse umane; • Conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento delle strutture ricettive con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari;

Area delle competenze: Settore servizi ricevimento

OBIETTIVI GENERALI:

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si dovranno raggiungere quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore di ricevimento riassumibili nelle seguenti linee: Mostrare un buon autocontrollo lessicale e gestuale e adattarsi al lavoro di gruppo

soprattutto in relazione alla suddivisione dei compiti e dei tempi; • Rispettare il codice di etica professionale curando la persona e l'abbigliamento, mostrare senso di responsabilità, discrezione, serietà e soprattutto ordine; • Operare in modo responsabile e discretamente autonomo, utilizzando i software di gestione alberghiera per seguire e gestire le varie fasi del "ciclo cliente" ANTE, CHECK- IN, LIVE IN, CHECK-OUT, POST; Fornire accoglienza professionale, in considerazione di standard, metodi e tecniche codificate dall'azienda; • Compilare, controllare, registrare e conservare, moduli stampati e registri in uso nel settore con procedura manuale e computerizzata; • Raccogliere dati in forma schematica e grafica ai fini di attività di promozione statistica e previsione riguardo ad obiettivi economici e qualitativi, politica dei prezzi; • Tenere correttamente i libri e i documenti di lavoro del settore; Valutare le funzioni svolte dal front office nelle altre imprese ricettive e con discreta padronanza nei differenti casi e modelli del servizio front office.

Area delle competenze: Settore Cucina

OBIETTIVI GENERALI:

A conclusione del percorso triennale dell'alternanza si dovrà raggiungere quelle competenze ed abilità attinenti allo specifico indirizzo del settore di cucina riassumibili nelle seguenti linee: Conoscere i criteri di impostazione di un menù e le strategie di vendita, nonché presentazione grafica ed illustrazione al cliente; • Conoscere, la ricetta di un piatto presente nel menù, indicando i prodotti essenziali, le tecniche di lavorazione, le caratteristiche dietetiche nonché la sua storia e la tradizione dei prodotti locali; • Realizzare con professionalità i vari ruoli previsti all'interno della brigata di cucina e i vari tipi di servizio; • Predisporre la linea operativa, per la realizzazione delle pietanze e confezionarle con gusto e creatività; •Saper operare con tecnica nella realizzazione dei piatti ; Comprendere le strutturazioni portanti dei vari servizi praticati nella ristorazione e saperli applicare con ordine precisione, rapidità e responsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI da acquisire:

A conclusione del percorso l'alunno deve: • Saper realizzare graficamente un menù; • Sviluppare le capacità di relazione all'interno del reparto e di collaborazione con gli altri reparti, Saper realizzare con professionalità i ruoli previsti nei vari tipi del servizio di cucina; Predisporre la linea operativa, saper realizzare con ausilio la preparazione dei diversi piatti, utilizzando i prodotti con inventiva e creatività); • Sapersi collocare all'interno di una organizzazione di un gruppo di lavoro, conoscendo le precise funzioni tecnico- professionali di ogni componente; • Saper utilizzare il linguaggio specifico di settore, esprimendosi con correttezza e proprietà di linguaggio (stabilire rapporti comunicativi adeguati, dare informazioni alla clientela); • Conoscere

e rispettare le regole aziendali; • Saper utilizzare correttamente l'attrezzatura di settore e gli arredi modulari; Sviluppare capacità di organizzazione delle varie fasi di lavoro attinenti al settore di cucina e ai satelliti alimentari di riferimento; • Compilazione di schede organizzative con particolare riferimento alle risorse umane; • Conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento delle strutture ricettive con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Il progetto coinvolge Imprese, Professionisti,Ordini ed associazioni professionali, Enti del terzo settore, Associazioni di categoria, Istituzioni di ricerca ed altri attori del sistema economico locale.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto si propone lo sviluppo di competenze di natura comunicativa, tecnicoprofessionale e relazionale valutate in base ad una serie di descrittori in relazione al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

FORMAZIONE SICUREZZA

I percorsi FSL prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

IL FUTURO E' SERVITO

Il progetto intende incrementare e sviluppare il settore enogastronomico con le tradizioni locali, quello di vendita dei prodotti, valorizzare le risorse ambientali, storiche, artistiche e culturali e formare figure professionali in grado di assommare in sé i valori delle competenze tecnica-operative legate alla professione di operatore dei servizi ristorativi, di sala e vendita nonché di accoglienza unite ad una consapevolezza di tipo culturale che mira a valorizzare una tradizione che ha lontane radici storiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dirigente Scolastico, DSGA, Funzione strumentale ASL, Consiglio di classe, Tutor interno scolastico,Tutor esterno aziendale, genitori.

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

1. In ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;

2. in itinere per controllare il corretto svolgimento del progetto;

3. al termine del percorso per la valutazione finale dell'esperienza.

ATTIVITA' PRESSO ORDINI PROFESSIONALI E LABORATORI DI ANALISI SANITARIE ED AMBIENTALI

Percorsi sulle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici, per il raggiungimento degli obiettivi formativi relativi al profilo professionale "Tecnico di Laboratorio Biochimico".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROVA ESPERTA E PRESENTAZIONE AL CDC

ALTERNANZA PER IL BIO

Percorsi presso enti pubblici di controllo sanitario e ambientale, industrie farmaceutiche, fondazioni, Università ed enti di ricerca per lo sviluppo delle biotecnologie, gestione e controllo di progetti sulle biotecnologie sostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici- privati- Università- imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prova esperta

Condivisione dei risultati con il CDC

PERCORSO INTEGRATO DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO-ANCE

Percorso organizzato dall'ANCE Napoli con la collaborazione e partecipazione dell'INAIL, dell'ISPESI, del CFS e del Collegio dei Geometri destinato agli alunni delle classi IV e V dell'indirizzo CAT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PERCORSO: ArcheoMetroMab tra Archeologia e Metro

Percorso innovativo di formazione dedicato agli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo CAT e BIO AMB., su metodologie didattiche-innovative, ideato e promosso dall'Istituto Professionale di Stato servizi all'Enogastronomia e a Ospitalità alberghiera "Costaggini"di Rieti.

Gli studenti selezionati saranno coinvolti in vere e proprie residenze artistiche, presso le città di Napoli e Pompei, che renderanno viva l'intersezione tra didattica, natura e tecnologia. Durante le residenze, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere strumenti e metodologie innovative di osservazione e analisi critica di esposizioni d'arte, di condividere la loro visione di società e di futuro, lavorando in gruppi di lavoro eterogenei, sia per provenienza che per indirizzo scolastico, di esporre le proprie idee e soluzioni dinanzi a esperti ed esponenti del mondo delle istituzioni culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni saranno coinvolti in una esperienza di coprogettazione, in grado di favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze di cittadinanza digitale applicate ai linguaggi dell'arte:

- outdoor learning

- art based learning

PERCORSO ANPAL

Laboratorio denominato "Un selfie delle mie risorse"- Didattica Orientativa-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ANALIZZARE CHE PASSIONE

Progetto in collaborazione con il Parco Archeologico di Ercolano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO "AMGEN"

Progetto basato sull'ABE (AMGEN BIOETIC EXPERIENCE) un programma per favorire l'apprendimento delle conoscenze disciplinari relative alle biotecnologie in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università "Federico II".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO: "...E adesso?"

Percorso integrato di Orientamento ed accompagnamento al mondo del lavoro per l'indirizzo CAT organizzato dal FORMEDIL e dall'INAIL di Napoli con la collaborazione e partecipazione dell'ACEN, dell'ISPESL e del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Napoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO SOGNO DI VOLARE- Parco archeologico di Pompei

L'iniziativa si inserisce nel protocollo di intesa stipulato tra il Parco archeologico di Pompei, il Grande Progetto Pompei/Unità Grande Pompei e l'Ufficio scolastico regionale della Campania ed è finalizzata a coinvolgere gli istituti del territorio ed a stabilire un legame concreto tra le antiche testimonianze e i giovani fruitori, mediante un percorso volto alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico-archeologico.

Il laboratorio teatrale prevede l'approfondimento e la reinterpretazione del testo di Aristofane "Gli Acarnesi" con l'obiettivo di mettere in scena uno spettacolo ad esso ispirato nella cornice archeologica del Teatro grande di Pompei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DISPERSIONE 2 COSTRUENDO ORIZZONTI A SCUOLA - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università. Esso è finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO JOB LAB

Progetto di informatica per classi quinte con l'azienda ACCENTURE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

POC - Percorsi di Orientamento - PONTI: Percorsi di Orientamento Network Territoriali e Innovativi

È un progetto pensato per rafforzare il percorso di orientamento degli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Attività: Incontri con professionisti, imprenditori, docenti ITS; visite a aziende e strutture formative; laboratori; project work.

Obiettivi principali : Aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente percorsi futuri (scuola,

università, lavoro); diminuire la dispersione scolastica e valorizzare i talenti; stimolare l'autovalutazione e le competenze trasversali (soft skills)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TECH & TALK: STEM senza frontiere - FSL sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Il Ministero promuove Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Le Telecomunicazioni del futuro

Collaborazione inerenti i "Percorsi per la Competenze Trasversali e l'Orientamento'" (FSL) con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto: NAO CHALLANGE

Il progetto prevede una serie di sfide tra team di istituti diversi con la programmazione di un robot umanoide. Viene proposto un tema, ed il team dovrà contestualizzarne il suo utilizzo, risolvendo problematiche di vita quotidiana, mediante l'interazione dell'umanoide con le persone, con altre macchine e con l'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con

lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Accrescere la consapevolezza dei ragazzi , motivarli e formarli all'uso della robotica umanoide, abituandoli a risolvere problemi concreti con gli strumenti a loro disposizione. Competenze attese Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

FISCO E SCUOLA

Attività di informazione e sensibilizzazione in materia fiscale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici; - Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione - Diffusione della cultura contributiva, intesa come educazione alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici. - Favorire interventi di supporto all'educazione e alla convivenza civile ai fini dell'inserimento degli studenti nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Legal...mente

Legal...mente consentirà agli studenti di acquisire tutte le competenze sociali e civiche e partecipare in modo propositivo e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi ad una partecipazione attiva e democratica. Gli alunni, pertanto, saranno coinvolti in: - Processo simulato - Visite guidate presso siti istituzionali -Incontri con figure di riferimento del mondo giudiziario -Teoria: lezioni propedeutiche finalizzate alla trattazione di tematiche giuridiche oggetto degli incontri-dibattiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici; - Miglioramento delle competenze chiave europee - Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

IL PATENTINO DELLA ROBOTICA

Il progetto prevede un percorso formativo di 100 ore (valide come ore di PCTO) suddivise in 52 ore di formazione online, 40 ore di formazione in presenza e 8 ore di esame finale per il conseguimento del Patentino della Robotica riconosciuto a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire le competenze necessarie per gestire e programmare un moderno robot industriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

JOB SHOP

L'attività progettuale si sostanzia in un'esperienza di cittadinanza attiva che mira ad integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile ed autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per

contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli studenti si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per gli altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

UN GIORNO AL QUIRINALE

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti Istituzioni del nostro Paese rappresentando per essi una imprescindibile opportunità oltrechè un significativo momento di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza e costituzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

UN GIORNO AL SENATO

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Competenze di Cittadinanza e Costituzione)
Incontri di studio e formazione finalizzati anche alla partecipazione al concorso indetto dal Senato della Repubblica intitolato “Un giorno in Senato”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e delle attività che svolge, permettendo ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa Avviamento alla pratica sportiva Partecipazione ai campionali sportivi studenteschi . Tornei di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani, il radicamento di una sana e permanente educazione alla pratica motoria e sportiva, favorire l'acquisizione di corretti stili di vita, prevenire il disagio scolastico e la dispersione scolastica, diffondere la creazione di una corretta educazione e pratica sportiva. Competenze Attese Essere consapevoli delle proprie capacità motorie, dei propri limiti e delle proprie azioni. Saper gestire le proprie capacità adattandole alle diverse situazioni e variabili. Riconoscere il movimento quale elemento indispensabile per la propria salute. Relazionarsi e collaborare attraverso il movimento nel rispetto delle regole stabilite, degli altri e dei criteri di sicurezza. Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Area di riferimento: Curricolo e offerta formativa (Valorizzazione delle eccellenze) Corsi di supporto per il conseguimento della certificazione informatica (PEKIT)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

DIFFERENZIAMO: DIFFERENZIAMOCI ...PLASTIC FREE

Questa attività si propone di sensibilizzare sul tema in oggetto e guidare il corpo studentesco alla realizzazione della raccolta differenziata di rifiuti di carta e plastica e alla riduzione nell'uso di imballaggi di plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

- Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dell'istituto - Riduzione consumo di plastica all'interno dell'istituto - Acquisizione consapevolezza sui danni provocati all'ambiente dalle plastiche - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

SPECIALE EVENTI POTENZIAMENTO PROFESSIONALE "BANCHETTANDO"

Il progetto intende potenziare per porre in risalto le "conoscenze, le competenze e le abilità" degli allievi in fase progettuale, ideativa, organizzativa ed ovviamente nella realizzazione di quanto previsto sulla base del corso di studi di specializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e

l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello d'ascolto si pone i seguenti obiettivi: - migliorare le capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di agire in maniera consapevole; - aiutare ad affrontare problematiche psicologiche irrisolte, casi di disagio, situazioni di rischio ed abbandono scolastico; - affrontare le problematiche ed i conflitti emergenti dal rapporto studenti-docenti, studentigenitori e studenti-studenti; - promuovere e migliorare l'autostima e la fiducia in sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

PROGETTO: SOGNO DI VOLARE

L'iniziativa si inserisce nel protocollo di intesa stipulato tra il Parco archeologico di Pompei, il Grande Progetto Pompei/Unità Grande Pompei e l'Ufficio scolastico regionale della Campania ed è finalizzata a coinvolgere gli istituti del territorio ed a stabilire un legame concreto tra le antiche testimonianze e i giovani fruitori, mediante un percorso volto alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico-archeologico. Il laboratorio teatrale prevede l'approfondimento e la reinterpretazione del testo di Aristofane "Gli Acarnesi" con l'obiettivo di mettere in scena uno spettacolo ad esso ispirato nella cornice archeologica del Teatro grande di Pompei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

ATELIER DI POESIE

Area di riferimento: Inclusione e differenziazione Ascolto, comprensione e produzione del testo poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Un museo digitale dedicato al metodo scientifico

Progetto di Formazione MUDIMED: Novartis si impegna da tempo nella divulgazione del metodo scientifico e, con il progetto MUDIMED si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini, in particolare nella fascia più giovane della popolazione, alla cultura scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per

contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Promuovere tra i giovani la cultura scientifica, aiutarli a comprendere cos'è il metodo scientifico e farglielo sperimentare direttamente, stimolando un approccio di ricerca e l'abitudine a farsi delle domande sulla realtà che vivono e sui fenomeni che li circondano. Questo partendo dal presupposto che, anche se non necessariamente intraprenderanno la carriera di ricercatori o scienziati, sarà importante per loro saper applicare la mentalità e la disciplina del metodo scientifico nella loro vita quotidiana e nella loro professione. Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare le competenze chiave europee Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITA'

Il progetto è finalizzato a sviluppare e valorizzare le competenze comunicative, linguistiche ed espressive degli studenti coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito

della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare le competenze chiave europee Educare al rispetto delle regole e comportamenti sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La seguente proposta di progetto è finalizzata all'acquisizione e all'approfondimento degli elementi fondamentali della lingua, focalizzandosi soprattutto sugli aspetti comunicativi. Tutto il processo di insegnamento-apprendimento è supportato, quindi, da attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche fondamentali sono usate, nel codice orale e nel codice scritto, in varie situazioni. L' iter didattico è suddiviso in moduli e ognuno ha una sua specifica costante funzione comunicativa. Il corso è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica. Gli obiettivi del corso verranno articolati secondo le quattro competenze specifiche dell'apprendimento della lingua inglese: • Reading: • Listening: • Writing: • Speaking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di stato Migliorare i risultati delle prove invalsi Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Certificazioni B1, B2, C1

Progetto: Dalla Cucina alla Lampada

Il progetto si pone l'obiettivo di formare gli allievi sulle tecniche della cucina di sala, di sviluppare le tecniche comunicative mediante l'organizzazione e realizzazione di un evento conviviale, al

fine di dimostrare di essere un protagonista dell'enogastronomia e del servizio di sala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3,

4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto: I superpoteri di Galileo

Laboratorio didattico/hackathon progettato e realizzato dagli alunni del secondo biennio e quinto anno per gli allievi delle scuole medie al fine di comprendere cos'è il metodo scientifico e farglielo sperimentare, stimolando un approccio di ricerca e l'abitudine a farsi delle domande

sulla realtà che vivono e sui fenomeni che li circondano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3,

4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto: Educational Ecosystem 4.0

Progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. In tal modo si porrà al centro

dell'attenzione l'alunno nel suo processo di crescita dal punto di vista educativo e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza

Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025-2026 - NUOVI SPAZI (14 moduli)

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3,

4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate Miglioramento degli esiti in merito al benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto "Generazione Pari"

Incontri con il Comitato Pari Opportunità d'Italia-Ordine degli Avvocati del Tribunale di Torre Annunziata nell'ambito del progetto" Generazione Pari", che ha l'intento di approfondire il tema della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con

lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe

Concorso “Legalità E’ …. Fraternità”

Il concorso si pone l’obiettivo di incoraggiare gli studenti a riflettere sul concetto di legalità e sul ruolo che ciascuno può avere nella fraternità come concetto universale che unisce tutti gli esseri umani in un legame spirituale e morale, nei principi di libertà ed uguaglianza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO: VIVERE ...CON GUSTO

Programma Scuola Viva - Azioni di Accompagnamento - PR Campania FSE+2021/2027 Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 2.f.7 - Percorso III - Area Tematica "EDUCAZIONE ALIMENTARE ED ENOGASTRONOMIA PER IL BENESSERE DELLA PERSONA" – Le azioni di accompagnamento promuovono la creazione di reti per la realizzazione di interventi sperimentali finalizzati al sostegno della scolarizzazione dei ragazzi appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio e residenti in quartieri a rischio di esclusione sociale. Esse prevedono azioni ed interventi – coerenti con i contenuti del percorso scelto – nella prospettiva di integrare e completare le attività proposte nell'ambito del programma "Scuola Viva", sviluppando e ampliando le stesse in termini di arricchimento culturale, di esperienza di gruppo e socializzazione, interagendo con le comunità locali e le realtà aggregative del sistema delle autonomie locali. Nella fattispecie, il nostro Istituto fa parte di una rete di dieci scuole con capofila l'IPSEOA "Petronio" di Pozzuoli, impegnate nel Percorso III - Area Tematica: Educazione alimentare ed enogastronomia per il benessere della persona. I moduli sviluppati, per un totale di 65 ore di attività, sono tre: Sommelier 2.0; Pizza & Cooking Style e Food Blogger & Influencer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di

competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto “Giovani Analisti finanziari - Dalla Scuola all’Impresa al mercato mobiliare”

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning). La pratica d’azienda consente di ricostruire, in virtù di una didattica laboratoriale, il concreto modello lavorativo di una azienda virtuale ed è un’occasione per una metodologia didattica più vicina all’idea dell’imparare attraverso il fare (learning by doing). Con la tecnica della simulazione si realizza una sperimentazione in classe di attività lavorative reali, anche attraverso l’assegnazione di ruoli e compiti dei singoli allievi in situazioni operative verosimili e potenzialmente realizzabili. Il progetto consente così di migliorare la metodologia di apprendimento degli allievi, accresce la loro motivazione e concretizza una preziosa correlazione disciplinare: dalla teoria alla pratica. Sempre in un’ottica di simulazione, Il progetto ha anche lo scopo di istituire una scuola di trading e una trading room presso l'Istituto Pantaleo di Torre del Greco. Questa iniziativa è progettata per fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per navigare nel mondo del trading finanziario. Si intende promuovere l'apprendimento pratico e l'esperienza di prima mano attraverso la trading room.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate Miglioramenti negli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto: IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Il percorso dell'impresa simulata si sviluppa, normalmente, attraverso le fasi che partono dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dell'allievo (analisi del territorio), si sviluppano con la costituzione, gestione e controllo dell'azienda, fino a concludersi con la rendicontazione e la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023. La nostra scuola da anni offre tale opportunità di realizzare PFP per i nostri alunni atleti che rientrano nei parametri normativi. Tale Progetto didattico manifesta l'impegno della scuola a supportare il successo formativo degli studenti impegnati in attività agonistiche di alto livello attraverso la personalizzazione del relativo percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

POC - Percorsi di Orientamento - PONTI: Percorsi di Orientamento Network Territoriali e Innovativi

Iniziativa ministeriale che utilizza fondi specifici per dare agli studenti strumenti e opportunità concrete per orientarsi nel loro futuro, collegando il mondo della scuola a quello universitario e lavorativo in modo innovativo e territoriale. Il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica e a potenziare le scelte consapevoli degli studenti attraverso una didattica orientativa che coinvolge partner esterni (aziende, università, enti locali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Miglioramento competenze chiave europee Miglioramento esiti in termini di benessere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

DISPERSIONE 2 COSTRUENDO ORIZZONTI A SCUOLA D.M.19/2024

Percorsi di orientamento e supporto specialistico (mentoring individuale o piccoli gruppi). Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-

100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola Migliorare le competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Scuola Viva" II Annualità del II Ciclo 2021-2027 progetto SKILLS IN PROGRESS

Scuola Viva Campania è il programma finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Sono percorsi promossi dal Ministero per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare le competenze chiave europee Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetti educativi extrascolastici con il comune di Torre del Greco

Iniziative che mirano a supportare l'istruzione e promuovere la cittadinanza attiva nelle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la

percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave europee Migliorare gli esiti in termine di benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Pantaleo & Innovazione - Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo

Laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) e con lode. Ridurre quello con votazioni di fascia più basse.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni diplomati con votazioni di fascia max (91-100) pari o superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici Migliorare le competenze chiave europee Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Progetto: First Lego League

Iniziativa globale che avvicina i ragazzi fino a 16 anni al mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) attraverso un apprendimento pratico, creativo e divertente. Partecipando a questo programma di robotica educativa, gli studenti affrontano sfide modellate su problemi reali e, passo dopo passo, potenziano la loro capacità di analizzare una situazione, ideare soluzioni e verificarne l'efficacia; coltivano pensiero critico, spirito di squadra e attitudine alla leadership, imparando a condividere responsabilità, a valorizzare le

idee di tutti e a prendere decisioni insieme; infine, sperimentano l'uso creativo della tecnologia per immaginare e costruire un futuro migliore, trasferendo ciò che apprendono dai mattoncini e dai robot al mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave europee Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025-2026 - NUOVI SPAZI (14 moduli)

Azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI e innalzare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, portando la media di istituto in linea con i benchmark nazionali.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o

superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate Migliorare le competenze chiave europee Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Piano di Comunicazione Nazionale CINEMA e Immagini per la Scuola

E' un piano che prevede sostegno al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, oltre all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla Competenza Alfabetica Funzionale, alla Competenza Matematica/STEM e Multilinguistica, per favorire il successo formativo e l'orientamento degli studenti.

Traguardo

Aumento del 15% della quota di studenti che raggiungono i livelli di competenza 3 o superiore nelle prove INVALSI (Italiano e Matematica). Ridurre del 15% la percentuale di studenti che non raggiungono nemmeno il livello B1 per Inglese Listening.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e l'autoefficacia degli studenti, trasformando il

buon clima relazionale in partecipazione attiva e motivazione all'apprendimento, per contrastare il disinteresse e la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che si mostrano "sicuri nell'ambiente scolastico" dal 21,3% ad almeno il 30% (allineamento nazionale) e incrementare la percezione della "buona disposizione ad apprendere" dall'attuale 1,6% ad almeno il 10%.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave europee Migliorare gli esiti in termini di benessere a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti, personale ATA e studenti frequentanti l'Istituto. Migliorare e velocizzare l'accesso alle risorse del web per la didattica; migliorare e velocizzare l'accesso alle risorse del web per l'amministrazione dell'Istituto
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli studenti dell'Istituto Favorire l'apprendimento delle nuove tecnologie potenziare i laboratori esistenti; stimolare la creatività e la curiosità degli studenti
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola	· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti, personale ATA e tutta la comunità scolastica Migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni amministrative da parte delle famiglie e degli studenti; migliorare la gestione dei processi amministrativi interni dell'Istituto; migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni amministrative da parte dei docenti.
Titolo attività: Strategia "Dati della scuola" AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti, personale ATA e tutta la comunità scolastica Migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni dell'Istituto da parte delle famiglie e degli studenti; migliorare e velocizzare l'accesso alle informazioni dell'Istituto da parte del personale ATA; migliorare e velocizzare l'accesso informazioni dell'Istituto da parte dei docenti.
Titolo attività: Progetto codice 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-440- FESR REACT EU-Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: Progetto codice 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-138- FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Titolo attività: Progetto codice13.1.4A-FESRPON-CA-2022-110-FESR REACT EU- Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo. Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Studenti e docenti dell'Istituto Migliorare e consolidare le competenze degli studenti in ambito ICT; migliorare e consolidare le competenze dei docenti in ambito ICT.
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi Tutti gli studenti - Valorizzare le eccellenze tra gli studenti; - stimolare una "sana competizione" tra gli studenti; - migliorare lo studio dell'Informatica.
Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Studenti e docenti dell'Istituto - Abilitare e migliorare la condivisione delle risorse didattiche destinate agli studenti; - abilitare e migliorare la creazione e la memorizzazione delle risorse didattiche ad opera dei docenti.
Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti e studenti dell'Istituto - Abilitare e migliorare la condivisione delle risorse didattiche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	destinate agli studenti; - abilitare e migliorare la creazione e la memorizzazione delle risorse didattiche ad opera dei docenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM Progetto P@NT@STEM " FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM - Prot. 17753 08/06/2021 Il progetto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).
Titolo attività: Progetto	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

"SMARTe@chers"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso pubblico prot. n. 17753 dell'8 giugno 2021 "Formazione docenti STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 25 agosto 2021, n. 257 e 13 settembre 2021, n. 283. Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale"

Il progetto intende promuovere la realizzazione di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci. È necessario, pertanto, che i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, dell'educazione degli adulti possano potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Progetto "FOCAL POINT" FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Individuazione di istituzioni scolastiche di riferimento a livello nazionale quali poli per la didattica digitale integrata, al fine di supportare le scuole, che presentino particolari situazioni di emergenza, nella fornitura e nell'acquisto delle dotazioni e degli strumenti digitali nell'ambito del piano nazionale per la scuola digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO - NARH128012

IPSSEOA PANTALEO SERALE - NARH12850A

ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- - NATD128014

ITCG(SS)PANTALEO-T.GRECO- - NATD12851D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e contribuisce a migliorare la qualità degli apprendimenti e a promuovere negli alunni le potenzialità psicologiche, cognitive e culturali. Essa rappresenta per il docente verifica continua della validità educativa e didattica del proprio lavoro, mentre fornisce allo studente strumenti per sviluppare consapevolezza rispetto agli obiettivi di studio e alle proprie difficoltà. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento documentati dalle diverse prove di verifica. Le verifiche sono parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto mirano ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse vengono effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali. Tre sono i tipi di verifica adoperati: Diagnostica All' inizio dell'anno si effettuano test, schede di autovalutazione per individuare i prerequisiti e il livello iniziale, per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento . Formativa Si effettua in itinere per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati. Sommativa Si effettua alla fine di ogni unità di apprendimento per accertare il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, attestare il livello cognitivo raggiunto e certificare le competenze. L'omogeneità della valutazione è garantita dagli strumenti, griglie e tabelle, progettati dai dipartimenti e dai gruppi di lavoro, approvati dal Collegio docenti e adottati dai Consigli di classe e dai singoli docenti. I docenti non sono chiamati solo a valutare le singole

prestazioni, ma anche a saggiare e inquadrare i processi di apprendimento, di cui sono parte integrante indicatori quali l'interesse, la partecipazione e l'impegno, i progressi rispetto ai livelli di partenza, un'adeguata attitudine allo studio e l'acquisizione di competenze trasversali. In considerazione della valenza non solo misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti, gli esiti delle prove costituiscono per gli insegnanti un utile strumento per operare un controllo sull'efficacia dei processi di insegnamento predisposti in sede di programmazione iniziale e consentono di provvedere all'eventuale revisione delle strategie didattiche, al fine di adeguarle agli effettivi bisogni della classe. D'altra parte, la valutazione condivisa dei risultati consente anche di incidere sulle dinamiche di rendimento degli allievi, inducendoli ad una consapevole analisi dei livelli cognitivi e metacognitivi raggiunti, sollecitandoli al miglioramento attraverso la riflessione sull'errore. Le attività didattiche di misurazione e di valutazione si svolgono nel criterio della trasparenza: i docenti chiariscono obiettivi, metodologie, criteri di misurazione e valutazione, sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe, nonché le tipologie e le modalità di verifica previste per il processo valutativo. I docenti comunicano sistematicamente agli studenti i risultati delle prove scritte ed orali, visibili, peraltro, ai genitori grazie al registro elettronico. Certificazione delle competenze Il nuovo obbligo di istruzione entrato in vigore dal 1° settembre 2007 in base alla L. n.296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno 10 anni. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è sancito dal Certificato delle Competenze di Base che ogni scuola secondaria di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine del primo biennio. Il Certificato delle Competenze di Base è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell' identità delle singole scuole. La certificazione delle competenze nella scuola secondaria di secondo grado è un documento rilasciato al termine del biennio (fine del secondo anno) che attesta le capacità acquisite dallo studente, valutate in base a quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle competenze chiave europee, ora integrata nel Curriculum dello Studente, con un aggiornamento recente che ne permette il rilascio anche a fine primo anno e durante il percorso, su richiesta, per supportare orientamento e transizioni verso studi o lavoro, attraverso un modello standardizzato e un processo collegiale del consiglio di classe. Le classi seconde, così come disposto dalla normativa, devono affrontare le prove INVALSI utili alla rilevazione degli apprendimenti di base. L'applicazione di tali normative ha comportato una riflessione ed una revisione delle pratiche didattiche e valutative della scuola, affinché la compilazione fosse il più possibile significativa e rispondente alle effettive competenze acquisite dagli studenti. I Consigli di Classe, infatti, utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che

caratterizzano ciascun asse culturale. In questa prospettiva, le prove di verifica utilizzate non sono solo quelle tradizionali ma anche prove autentiche, o compiti di realtà. La certificazione delle competenze, oltre ad assumere una funzione di orientamento e sostegno al processo formativo di ciascun alunno, registra: • Competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate nelle diverse aree disciplinari e traguardi raggiunti dall' alunno; • Particolari attitudini emerse durante la complessiva attività scolastica del biennio; Occorre considerare : • Frequenza attenta e attiva alle lezioni; • Livello di partecipazione, attenzione, impegno; • Interventi nel corso del dialogo docenti/alunni; • Utilizzo delle intersezioni che corrono fra una disciplina e l'altra; • Collaborazione con i compagni; • Attenzione nei confronti del mondo esterno e in particolare del mondo del lavoro. Per quanto concerne il secondo biennio ed il quinto anno, la valutazione delle competenze è strettamente legata alle attività di F.S.L.(formazione scuola-lavoro) gli ex- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono stati rinominati a partire dall'anno scolastico 2025/2026, per rendere più chiaro il legame tra scuola e mondo del lavoro, mantenendo però la stessa struttura e finalità orientativa. Il cambio di nome, introdotto da un Decreto Scuola, mira a migliorare la comprensione e l'efficacia del percorso per studenti e famiglie. Per quanto riguarda la valutazione finale, il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'offerta formativa" (art.1 – comma 5). Esso è chiamato a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva. Si precisa, inoltre, che verranno adottati gli strumenti necessari a comunicare periodicamente i risultati della valutazione, sia di quella formativa, sia di quella finale, nel rispetto del principio per cui "le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie" (comma 7, art. 1 del D.P.R. 122/2009). La valutazione finale si esprime in un giudizio globale ed individualizzato che dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo alunno, facendo riferimento anche ai seguenti fattori concorrenti: • la progressione rispetto ai livelli di partenza • l'interesse e l'impegno dimostrati durante l'anno • le conoscenze e competenze acquisite • l'esercizio delle competenze trasversali • la motivazione e l'atteggiamento nei confronti dello studio (disponibilità, passività, rifiuto ecc.) • il grado di partecipazione alla vita scolastica • l'uso di adeguate strategie di apprendimento cognitive e metacognitive Pertanto, partendo dai riscontri forniti dalle prove di verifica orali, scritte e pratiche, tale valutazione tenderà a ricostruire il globale profilo dell'allievo, considerato e rispettato come soggetto dinamico, in costante e profonda evoluzione, il cui itinerario cognitivo deve essere inquadrato in una prospettiva più ampia e lungimirante, comprendente gli aspetti affettivo-motivazionali e relazionali. Criteri per l'attribuzione voto di profitto La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso delle prove che, secondo la C.M. n. 94

del 18 ottobre 2011, possono essere orali, scritte, grafiche, pratiche. Nel caso di insegnamenti ad una prova oppure di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale. L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva. Si allega griglia di valutazione del profitto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica, i docenti svolgeranno le attività come articolate e strutturate per ciascun anno di corso dal presente Curricolo d'Istituto. Questi ultimi, fermo restando le tematiche, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti nel presente Curricolo verticale e nel rispetto della scansione annuale proposta, potranno definire attività didattiche. Così come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti avrà individuato e inserito nel curriculo di istituto. A questo fine, i docenti della classe e il Consiglio di classe potranno avvalersi delle apposite rubriche di valutazione allegate al presente Curricolo. La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali riviste dal DPR 22 Giugno 2009 n. 122, che per le classi prime, terze e quarte saranno rappresentate dalle prove parallele. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'Esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Per le tradizionali attività afferenti ad una sola disciplina, o scomponibili negli apporti delle varie discipline, si procederà con le tradizionali verifiche, scritte o orali. Per le attività che prevederanno la collaborazione di più discipline al fine di produrre un prodotto di tipo originale - presentazioni, video, relazioni illustrate, ed altro- e generalmente comprese sotto la denominazione "compito autentico", la verifica potrà consistere nella realizzazione del suddetto prodotto. I compiti di questo tipo potranno essere assegnati in modalità di lavoro individuale o di gruppo, a discrezione degli

insegnanti. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. A questo fine, i docenti della classe e il Consiglio di classe potranno avvalersi dell'apposita rubrica di Curricolo valutazione allegate al presente. La valutazione dell'UDA sarà effettuata attraverso i risultati delle prove parallele intermedie e finali, le quali hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze minime previste dall'offerta formativa; inoltre sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità. Gli scopi delle prove parallele sono il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione e l'offerta di pari opportunità formative agli studenti. Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto" può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti fa proprie le finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 e tiene conto delle riforme apportate dai D.P.R. 134/2025 e 135/2025, Nuove disposizioni su Valutazione, Voto di Condotta e Sanzioni disciplinari e dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025: La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come comportamento globale dello studente in classe e considerata sotto il profilo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, deve: accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della nostra realtà scolastica diffondere consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione, di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità. Essa, attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e

le attività di carattere educativo realizzati al di fuori di essa; non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente nell'arco del primo periodo e nel corso di tutto l'anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe mette in evidenza e tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. A partire dal secondo biennio le attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuiranno alla determinazione del voto di comportamento. Il D.P.R. 135/2025, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti, riporta il voto in condotta al centro della valutazione nelle scuole superiori, al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale prevede la non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe

successiva. In sede di ammissione all'Esame di Maturità lo studente che ha riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, è ammesso all'esame, tuttavia, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale che dovrà essere oggetto di trattazione e discussione durante il colloquio d'esame. . Per l'attribuzione del voto di comportamento, non necessariamente il comportamento della studentessa o dello studente dovrà soddisfare tutti i parametri recepiti nei descrittori corrispondenti a ciascun voto decimale, ma sono sufficienti almeno 3 dei parametri citati.

Allegato:

CITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO a.s. 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di perseguire una omogeneità di giudizio all'interno dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha definito i criteri per l'ammissione, la non ammissione e la condizione di giudizio sospeso.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA a.s. 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107 e delle attività svolte nell'ambito di

Cittadinanza e Costituzione (l. 169/2008). L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.R 249/1998, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 come novellato dal d.lgs. 62/2017; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (a partire dall'a.s. 2019/2020, salvo variazioni normative); c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (a partire dall'a.s. 2019/2020, salvo variazioni normative); d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (art. 13, d.lgs. 62/2017).
Per l'ammissione agli Esami Conclusivi di Stato si sottolineano le principali novità introdotte dalla recente normativa in materia di ESAME DI STATO.
I requisiti di ammissione sono i seguenti:
1. Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato
2. Partecipazione alla prova INVALSI sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese
3. Svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro
4. Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento (con la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione, anche in presenza di un'insufficienza) *in vigore a partire dall'a.s. 2019/2020.

Allegato:

DEROGHE AL LIMITE MASSIMO ASSENZE a.s. 2025-26.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I punti di credito verranno assegnati in base alla media scolastica dei voti ottenuta alla fine di ognuno di questi anni secondo la tabella allegata.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO a.s. 2025-2026.pdf

Scrutini finali, interventi e prove di recupero

I risultati dello scrutinio finale sono comunicati attraverso il registro elettronico Nuvola. Per gli alunni dal I al IV anno, l' esito dello scrutinio finale può dar luogo ai seguenti casi: • Ammissione alla classe successiva e/o giudizio sospeso: il risultato sarà comunicato tramite il registro elettronico NUVOLA dove verrà pubblicata la pagella con i voti conseguiti in tutte le discipline e con l' indicazione "Ammesso e/o giudizio sospeso"; • Non ammissione alla classe successiva: l' esito di non ammissione alla classe successiva è comunicato per iscritto direttamente alla famiglia con l' indicazione delle motivazioni che hanno portato a tale risultato. Anche la comunicazione di ammissione all'esame di Maturità avverrà tramite il registro elettronico Nuvola.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna e, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica. La presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, con comportamenti complessi da gestire o con problemi di salute temporanei. Partendo dal concetto stesso di inclusione, che presuppone il riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti, l'inclusione nel nostro istituto è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di pari opportunità. Obiettivi, strategie e iniziative che verranno perseguite a sostegno dell'inclusione degli alunni con disabilità, con DSA ed altri bisogni educativi speciali saranno finalizzate alla didattica personalizzata, sia in presenza sia eventualmente distanza, intervenendo innanzitutto sul contesto e poi sul soggetto, promuovendo le potenzialità e il successo formativo di ognuno attraverso l'impiego delle più svariate metodologie e strategie. Gli strumenti utilizzati sono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, redatti dai Consigli di classe, supportati dalla figura preposta del docente Referente. Sarà garantito un costante e sempre maggiore impegno per la promozione e la diffusione di prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Saranno favorite le iniziative di formazione rivolte al personale scolastico al fine di diffondere e potenziare la cultura dell'inclusione, di condividere e adottare strategie didattiche finalizzate a differenziare gli interventi nel quotidiano lavoro d'aula, nonché di ideare e adottare soluzioni organizzative flessibili opportunatamente curvate e calibrate per rispondere ai bisogni formativi dei singoli studenti. Si evidenzia che per gli studenti affetti da gravi patologie e costretti ad assentarsi a scuola per lunghi periodi, la scuola attiva i servizi di scuola in ospedale e/o istruzione domiciliare, secondo le procedure previste dalle note del MIM e dell'USR per la Campania, come da delibera del Collegio Docenti n. 96 del 12/01/2026. Si rammenta che la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, realizzati nei luoghi di cura o anche a domicilio, che mira a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e di formazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Negli ultimi anni abbiamo investito sulla qualità dell'Inclusione attraverso lo sviluppo di procedure e strumenti tesi al continuo perfezionamento dell'intero processo, dalla fase informativa iniziale alla fase di accoglienza, alla costruzione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), al monitoraggio dei processi attivati fino agli incontri di verifica a fine anno scolastico. Per la definizione dei progetti individuali si parte dalla valutazione dei bisogni dell'alunno, dei suoi punti di forza e debolezza. Tale ricognizione comporta un congruo periodo di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutti i docenti curriculari, oltre ad uno scambio di informazioni con i genitori, gli operatori socio-sanitari e/o gli ex insegnanti dell'alunno. Tale processo si conclude entro il 31 ottobre di ogni anno con la stesura del Piano Educativo Individualizzato. La modulistica di riferimento prevista dalla normativa vigente e la documentazione sanitaria aggiornata viene costantemente monitorata dal

team di referenti. Per gli alunni con disabilità certificate si provvede all'aggiornamento sistematico dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti – Partizione dedicata agli studenti con disabilità sul portale SIDI finalizzata alla creazione informatizzata del fascicolo dell'allievo nel rispetto delle indicazioni normative previste dal D.Lgs. 66/17 e per la determinazione degli organici del sostegno. Si rileva inoltre, l' adozione dei modelli nazionali PEI secondo il modello bio-psicosociale in ICF (allegati al decreto interministeriale n.153/2023 del 01/08/2023 - "Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66").

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è discusso, verificato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dal team dei docenti del consiglio di classe, compreso l'insegnante di sostegno ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato; partecipano ai lavori del GLO i genitori dell'alunno, le figure professionali esterne alla scuola ma che operano stabilmente con l'alunno/a (operatori per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione), specialisti e terapisti dell'ASL o privati, specialisti dell'UVM dell'ASL di riferimento, inoltre per il principio di autodeterminazione è assicurata la presenza dell'alunno/a a seconda delle situazioni specifiche. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie si attua sia formalmente nei vari momenti istituzionali della vita della scuola sia nei frequenti contatti informali lungo tutto l'arco dell'anno, anche in occasione dei numerosi eventi aperti al territorio. La relazione fra la scuola e le famiglie è parte integrante del processo di sviluppo dell'iter didattico e, pertanto, le stesse vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione, sin dalla fase dell'emersione delle problematiche specifiche. Le famiglie vengono coinvolte anche nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, la partecipazione agli incontri finalizzati al

monitoraggio dei processi, l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli studenti BES vengono confermati principi, criteri, procedure e strumenti di valutazione previsti dall'apposito regolamento della scuola nonché quelli esplicitati e formalizzati nei PEI e nei PDP. Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue

potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali».

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un'area in cui l'Istituto intende investire nel prossimo triennio ai fini dell'inclusione è rappresentata dal potenziamento del raccordo con le Scuole Secondarie di I° grado, con le quali abbiamo già realizzato esperienze di buon spessore formativo. La continuità verticale è strettamente connessa all'attività di orientamento in ingresso, con la creazione di numerose occasioni di contatto e confronto con i docenti e le classi delle scuole medie del comprensorio; Open Day con la presentazione dell'offerta formativa; Incontri e/o colloqui di pre-inclusione, anche a distanza in modalità telematica sincrona,. L'orientamento in uscita è invece curato grazie alle svariate uscite didattiche presso aziende e università anche a distanza in modalità telematica. In particolare, per l'orientamento universitario degli alunni con BES ci si avvale della collaborazione del Centro di Ateneo SINAPSI – Federico II, che offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria. Contestualmente, intendiamo confermare gli impegni che abbiamo già assunto nel triennio precedente in merito all'attivazione di percorsi FSL (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) calibrati sulla specificità dei bisogni dei singoli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Si allega P.I

Allegato:

P.I. 2025-2026.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT46 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO E. PANTALEO	Istituto Tecnico	IT46 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	CFP	TECNICO AGRARIO

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY TE.LA	SETTORE TECNICO	TECNICO AGRARIO

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
LA CALIFORNIA DISTRIBUTION SRL	VIA PALAZZIELLO, LOC LUFRANO N. 30 80040 VOLLA (NA)	AZIENDA AGRICOLA	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
AZIENDA AGRICOLA ROSONE Di ESPOSITO MASSIMO	Via Secondo Vicinale Carpiti, 2 - 80040 Terzigno (NA)	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
ITCG E.PANTALEO-T.GRECO- - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO E. PANTALEO	Istituto Tecnico	IT31 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o

Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
FORMEDIL NAPOLI Formazione E Sicurezza	CFP	TECNICO SPECIALIZZATO NEL SETTORE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY TE.LA	AREA TECNOLOGICA	TECNICO SPECIALIZZATO NEL SETTORE

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
GRAFHITE SRL	Via Roberto Bracco, 45 – 80133 Napoli	EDILIZIA PUBBLICA	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
SOLEDIL SRL	Via Niccolò Piccinni, N.6 – 80128 Napoli	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Percorso n° 3

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO E. PANTALEO	Istituto Tecnico	IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	CFP	TECNICO SUPERIORE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Newtechsi Academy ITS Per Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy – Servizi Alle Imprese	AREA TECNOLOGICA	TECNICO DEL SETTORE

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
E.I.T.D. S.R.L.	Via Vicinale Santa Maria Del Pianto 1 Napoli	FORMAZIONE	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni

formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ML CONSULENZE AZIENDALI S.R.L.	CENTRO DIREZIONALE G 8 NAPOLI 80143 NAPOLI	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

○ Percorso n° 4

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IISSS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT66 - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO E. PANTALEO	Istituto Tecnico	IT66 - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE	CFP	TECNICO SUPERIORE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY Academy ITS SCI.TEC.VITA	AREA TECNOLOGICA	TECNICO SUPERIORE

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
R.S.A. Ricerca E Studi Sull'Ambiente Srl	Piazza Neghelli, 1/A – 80124 Napoli	FORMAZIONE	Istituzione Formativa Accreditata Dalla

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
			Regione

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
HOSMOTIC SRL	VIA R. BOSCO, 178 - VICO EQUENSE	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

Aspetti generali

L'organizzazione della governance è chiara e definita. I collaboratori del DS hanno deleghe ben distinte. Le aree delle Funzioni strumentali sono organicamente definite e cercano di coprire i servizi essenziali da organizzare e da soddisfare. I Gruppi di lavoro, costituiti in funzione di specifici obiettivi da conseguire, per attività strutturalmente implementate (formazione delle classi, orientamento, NIV, curricolo verticale, Invalsi, Pcto , inclusione, ecc.) tengono conto delle competenze richieste ai partecipanti. Il personale ATA, nelle sue diverse articolazioni (ammin, tec, collab scol) svolge compiti chiaramente definiti con incarichi concordati. La scuola si è posta come obiettivo l'efficacia dell'azione didattica, con la seguente rimozione degli ostacoli che impediscono a studentesse e studenti di conseguire in maniera ottimale quelle competenze che sono necessarie per confrontarsi con il mondo del lavoro o per poter proseguire agevolmente negli studi universitari.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di plesso	RESPONSABILE DI PLESSO	7
Animatore digitale	• Stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ed il coordinamento per la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce e stimola la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; •individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA	3
Coordinatore attività opzionali	REFERENTE GARE , MANIFESTAZIONI, EVENTI	2
1° Collaboratore del DS	• predispone il piano delle attività di concerto	1

	con il DS; • organizza le attività inerenti al regolare funzionamento dell'istituto; • cura i rapporti istituzionali afferenti la propria funzione anche su delega del DS; • sostituisce il DS in caso di assenza e/o impedimento temporaneo; • organizza e pianifica le attività curricolari e quelle funzionali all'insegnamento; • vigila sulla corretta applicazione delle norme contenute nel regolamento di istituto; • accoglie i nuovi docenti, unitamente alla FF.SS.; • controlla la funzionalità del registro elettronico; • vigila l'osservanza delle norme da parte del personale della scuola; • assolve alle altre funzioni che, su delega del DS, le vengono conferite di volta in volta (Esami di stato - Commissione esami preliminari ed integrativi).	
2° Collaboratore del DS	• svolge, in affiancamento, le attività previste per il docente collaboratore con funzioni vicarie; • sostituisce il docente collaboratore con funzioni vicarie in caso di assenza e/o impedimento temporaneo.	1
Coordinatore Corso Serale	• Curare l'organizzazione delle attività per il regolare funzionamento del corso serale d'intesa con il DS e/o i suoi collaboratori; • Avanzare proposte inerenti l'organizzazione delle attività concordandoli con il DS e/o i suoi collaboratori; • Curare i rapporti con gli alunni e le loro famiglie relativamente agli allievi minorenni; • Cooperare con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori, nella gestione delle attività previste dal PTOF in relazione alle classi del corso serale; •	1

	Svolgere ogni altro incarico di volta in volta attribuito dal DS. • Vigilare sulla corretta osservanza delle circolari rese dal DS. • Proporre metodologie e materiali didattici innovativi funzionali all'istruzione degli adulti. • Fornire ai docenti documentazione e materiale afferente la gestione interna dell'Istituto.	
FS Area 1- PTOF-	• Rileva i bisogni dell'utenza e del territorio; • elabora e aggiorna il POF ed il PTOF; • individua criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF; • monitora l'attività didattica e dei progetti previsti dal PTOF con interpretazione statistica e disseminazione dei dati rilevati; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV e del PDM; • coordina i percorsi di autovalutazione/valutazione rivolti al personale della scuola, alle famiglie ed agli alunni; • redigere la rendicontazione sociale, documento nel quale si rappresenta il rapporto tra contesto, mission, scelte strategiche, risorse e risultati raggiunti dalla scuola; • curare la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti dall'Istituto, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento con la comunità di appartenenza; • collaborare con tutte le figure di sistema e coordina le attività di monitoraggio.	2
FS AREA 2- Sostegno al lavoro dei docenti	• Analizza i bisogni formativi e gestisce il Piano di formazione ed il suo aggiornamento; •	4

	accoglie i docenti in ingresso; • coordina le attività dei docenti in anno di prova; • predispone, cura e raccoglie i materiali didattici; • coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie nella gestione delle operazioni didattiche e degli scrutini intermedi, finali e di recupero; • predispone, cura e raccoglie la documentazione didattica; • organizza e coordina i corsi di recupero; • Partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV, del PDM e l'aggiornamento del PTOF.	
FS AREA 3- Supporto agli studenti	• Accoglie ed inserisce gli studenti neoiscritti; • promuove interventi connessi alla rilevazione di disagio e difficoltà nello studio per la prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; • collabora e dà sostegno agli studenti in tutte le loro attività ed iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e di istituto supportandoli nello svolgimento delle loro funzioni; • organizza le attività di orientamento per gli alunni delle quinte classi; • organizza e predispone la documentazione necessaria per visite guidate ed uscite didattiche; • coordina e gestisce gli interventi di recupero programmati; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV, del PDM e l'aggiornamento del PTOF.	3
FS AREA 4- FSL e rapporti con il territorio	• Rileva i bisogni dell'utenza e del territorio in merito alle attività di raccordo con il mondo del lavoro; • elabora e aggiorna il progetto d'istituto relativo al PCTO anche in riferimento agli allievi con BES ai sensi della L.104/92, per i quali viene stabilito un progetto individuale	1

	di intesa con i docenti referenti; • organizza e realizza le attività con enti ed associazioni del territorio; • produce materiale informativo per la divulgazione delle iniziative realizzate; • coordina le riunioni relative al PCTO, raccoglie i documenti prodotti nel corso dell'anno scolastico e si interessa alla diffusione delle buone pratiche sperimentate; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV, del PDM e l'aggiornamento del PTOF.	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	• Organizzare e coordinare le attività che favoriscono la continuità verticale in ingresso raccordandosi con le scuole medie, le famiglie e gli enti del territorio: open day, visite informative e dimostrative in sede e presso le scuole medie, manifestazioni alunni/ genitori, attività in continuità con le scuole medie; • progettare interventi per il riorientamento in ingresso; • Operare per la formazione delle classi nel rispetto delle delibere del CD.	30
Componente Commissione Monitoraggio	•Curare il coordinamento e monitoraggio delle UDA e delle prove parallele; • curare il monitoraggio delle attività del PTOF (in particolare prove per classi parallele), la documentazione, l'archiviazione, la diffusione e la condivisione dei documenti e delle attività svolte dall'Istituto; •partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	1
Curricolo Verticale	Raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio	1
Referente di Educazione Civica	- Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con	1

	le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; - coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario - diffonde i risultati delle azioni effettuate.	
Referente Cyberbullismo	- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; - supporta il DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.	1
Referente Invalsi	• Inserimento, controllo, integrazione ed aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI. • organizzazione e coordinamento delle attività propedeutiche alla somministrazione delle prove INVALSI compresa l'informazione ai docenti per la corretta procedura di somministrazione e correzione delle stesse. • predisposizione e coordinamento delle attività di somministrazione delle prove organizzative, di inserimento e trasmissione degli esiti. • analisi, con il DS e i suoi collaboratori, dei risultati delle prove e diffusione degli esiti.	2
Referente Dispersione	- Effettuare gli screening nelle classi per evidenziare gli studenti a rischio; - Supportare i docenti nei progetti lotta alla dispersione scolastica; - Collaborare con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; - Contattare le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programmare incontri con i docenti della classe e con il DS.	2

Coordinatore degli Alunni con Bes ai sensi della legge 104/94	• Coordinare le riunioni del gruppo dei docenti dell'inclusione raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e diffondere le buone pratiche da essi sperimentate; • collaborare con il DS e il GLHI per l'assegnazione delle ore di sostegno e l'inserimento degli allievi con BES nelle classi; • partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • calendarizzare le attività dei docenti dell'inclusione e di quelle dei consigli di classe per gli allievi con BES fornendo collaborazione/consulenza alla stesura del PDP; • raccogliere, analizzare la documentazione aggiornando i fascicoli personali degli allievi al fine di perseguire la continuità educativo-didattica e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate e promuovere iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; • Gestire e curare i rapporti con le famiglie, gli Enti Locali e l'Ambito territoriale • Elaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, una proposta per il PAI; • Collaborare con i docenti FF.SS. per realizzare attività di orientamento ed inclusione anche nell'ambito del PCTO; • Partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	2
Coordinatore degli Alunni con Bes ai sensi della legge 170/2010	• Sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA fornendo informazioni circa le disposizioni normative vigenti; •	2

	Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un adeguato PDP; • Fornire informazioni riguardo ad associazioni/enti/istituzioni cui far riferimento per le tematiche in oggetto ed a siti o piattaforme per la condivisione di buone pratiche; • Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione per l'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Gestire e i rapporti con le famiglie, gli Enti Locali e l'Ambito territoriale • Collaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, ad una proposta per il PAI; • Collaborare con i docenti FF.SS. per realizzare attività di orientamento ed inclusione anche nell'ambito del PCTO; • Partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	
Coordinatore degli Alunni con altri Bes	• Supportare i CDC per l'individuazione di casi di alunni con altri BES; • Raccogliere ed analizzare la documentazione (certificazione e/o segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie al hoc; • Partecipare ai CDC e fornire collaborazione/consulenza alla stesura del PDP; • Elaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, una proposta per il PAI; • Proporre momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; • Monitorare/valutare i risultati ottenuti condividendoli con CD; •Collaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, ad una	2

	proposta per il PAI; • Collaborare, con tutti i docenti dell'inclusione, ad una proposta per il PAI; • Partecipare al NIV per la elaborazione e realizzazione del RAV e del PDM.	
Coordinatore Niv	Il Dirigente Scolastico coordina e organizza le attività di tutte le componenti.	1
Componente Niv	In un'ottica di leadership condivisa il Niv è costituito dalle principali figure di sistema (30 + 10 Coordinatori di Dipartimento) ciascuna delle quali contribuirà, per le funzioni di propria competenza, all'assolvimento dei seguenti compiti: • rispetto degli obblighi istituzionali dettati dal SNV; • autovalutazione dell'Istituto; • Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV); • Piano di Miglioramento; • attuazione delle azioni del PdM e analisi condivisa dei dati ai fini dell'adeguamento e/o potenziamento dello stesso ai punti di forza e debolezza; • individuazione degli indirizzi operativi per la predisporre, realizzazione e monitoraggio delle prove per classi parallele; • elaborazione di un rapporto annuale condiviso per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto.	40
Coordinatore di Dipartimento	• Coordina e presiede le riunioni di dipartimento avendo cura della verbalizzazione degli incontri; • promuove ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite; • promuove pratiche di innovazione didattica, scambio di informazioni e di documentazione didattica; •	10

	trasmette le proposte avanzate dal dipartimento per l'aggiornamento del PTOF; • mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti.	
Coordinatore di Classe	N. 61 (55 +6 serale) - Prendere visione dei fascicoli personali degli allievi per tracciare un adeguato profilo della classe; - coordinare ed organizzare la programmazione didattico-disciplinare della classe interagendo con tutti i componenti del consiglio e relazionandosi con i docenti funzioni strumentali; - collaborare con il docente tutor di classe per le attività di PCTO; - verificare l'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza, del comportamento e dell'efficacia dell'azione didattica chiedendo, laddove se ne ravvisi la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; - informare e/o segnalare al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori e ai referenti di sede gli avvenimenti più significativi della classe o dei singoli allievi nonché eventuali disagi emersi al fine di attuare le opportune procedure; - monitorare le assenze e i ritardi degli studenti con particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare ed inadeguato rendimento informando tempestivamente le famiglie al fine di al fine di adeguare il comportamento dell'allievo; - palesare al Dirigente scolastico o ai Collaboratori situazioni di criticità per le quali attivare la procedura di segnalazione ai Servizi sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - presiedere le sedute del Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico.	65

Tutor IPSEOA	- Tiene i contatti con la famiglia dell'alunno; - Redige il PFI in collaborazione con il Consiglio di classe; - Monitorare, orientare e riorientare lo studente; - Avanza proposte per la personalizzazione degli apprendimenti; - Propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI; - Tiene aggiornato il PFI.	5
Referente del Sito WEB e della Comunicazione	• Coordinamento organizzativo e logistico per la gestione del piano di informatizzazione di istituto, il sito WEB e la piattaforma informatica GOOGLE; • gestione del sistema di password, della mailing list dei docenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria; • aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate sul sito web nel rispetto della normativa vigente; • pubblicazione sul sito e controllo normativo della documentazione richiesta attinente le attività dell'istituto; • supporto nello svolgimento di attività didattiche tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche.	4
Responsabile Laboratorio Scientifico	• Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • organizzare, d'intesa con i docenti che utilizzano il laboratorio, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione dell'attrezzatura, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale (da registrare puntualmente sull'apposita modulistica), al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità delle strumentazioni tecnico-scientifiche in	1

	dotazione al laboratorio; • tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro di inventario del laboratorio; • richiedere gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui non siano di pertinenza dell'assistente tecnico; • effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente tecnico, e firma il relativo verbale; • verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predispone la relazione di scarico inventariale, da consegnare al Referente per l'inventario.	
Responsabile del Laboratorio CAT	• Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori • organizzare, d'intesa con gli altri responsabili di laboratorio interessati, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione dell'attrezzatura, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale (da registrare puntualmente sull'apposita modulistica), al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al laboratorio • tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro di inventario del laboratorio • richiedere gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui non siano di pertinenza dell'assistente tecnico • effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente	1

	tecnico, e firmare il relativo verbale • verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al Referente per l'inventario.	
Responsabile dei Laboratori Informatica	• Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori • organizzare, d'intesa con gli altri responsabili di laboratorio interessati, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione dell'attrezzatura, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale (da registrare puntualmente sull'apposita modulistica), al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al laboratorio • tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro di inventario del laboratorio • richiedere gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui non siano di pertinenza dell'assistente tecnico • effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente tecnico, e firmare il relativo verbale • verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al Referente per l'inventario.	2
Responsabile dei	Monitoraggio delle attrezzature, controllo del	3

Laboratori IPSEOA	rispetto del norme igienico sanitarie e di sicurezza del lavoro.	
Referente Certificazioni Informatiche	• Osservare le indicazioni del Collegio dei Docenti che individua quale obiettivo primario delle proprie azioni il successo formativo degli allievi; • predisporre uno specifico piano di lavoro relativamente agli obiettivi da sviluppare; • calendarizzare l'orario di espletamento incarico in apposito prestampato.	2
Referente Certificazioni Linguistiche	• Osservare le indicazioni del Collegio dei Docenti che individua quale obiettivo primario delle proprie azioni il successo formativo degli allievi; • predisporre uno specifico piano di lavoro relativamente agli obiettivi da sviluppare; • calendarizzare l'orario di espletamento incarico in apposito prestampato.	2
Referente Gruppo Sportivo	•Coordinare le attività motorie della scuola; •coordinare l'attività di progettazione, organizzazione e gestione dei giochi sportivi studenteschi; •partecipare e/o organizzare incontri e riunioni.	2
Commissione Orario	Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'organizzazione, la stesura, il monitoraggio dell'orario di servizio dei docenti relativo a: • orario provvisorio delle lezioni per l'avvio dell'anno scolastico; • orario definitivo delle lezioni per l'intero anno scolastico; • orari per altre eventuali attività didattiche previste dal PTOF; • orario per le attività didattiche che necessitano dell'utilizzo dei laboratori.	3
Commissione Progetti	• Elabora, organizza e coordina anche in	10

	collaborazione con enti esterni/università progetti banditi da: Miur, Regione, Università ed enti diversi; • cura le relazioni con alcuni partners esterni, su delega del DS; • partecipa al NIV per la elaborazione e realizzazione del PTOF, del RAV e del PDM.	
Comitato di Valutazione	• Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015; • esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto ; • valuta il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.	3
RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)	• Individua e valuta i fattori di rischio; • individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori; • partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori; • coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori; • accoglie istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione; • presiede le sedute su delega del D.S.; • coordina i lavori e la programmazione delle attività; • richiede al D.S la convocazione straordinaria del gruppo per situazioni che necessitino di decisioni a breve termine.	2
COMMISSIONE VIAGGI	ORGANIZZARE I VIAGGI D'ISTRUZIONE	8
DIGITALIZZAZIONE E	DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	2

INNOVAZIONE		
COMMISSIONE ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI	ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI	2
REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE	Presidia il tema della dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi (cd. internazionalizzazione), promuovendo progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza, tramite viaggi di studio e stage formativi all'estero. E' referente per le famiglie e per i CDC e collabora con il referente PCTO.	1
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Si occupa dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. In particolare: - Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; - Promuove la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'Educazione alla salute; - Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; - Collabora con gli operatori Aziende di Servizi alla Persona (ASP); - Diffonde le buone prassi.	1
Team per la prevenzione della dispersione	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.	5

TEAM ANTIBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA	Il team ha la funzione di: - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche lo psicologo d'Istituto); - intervenire nelle situazioni acute di bullismo; - raccolta della segnalazione e presa in carico del caso; - approfondimento della situazione per definire il fenomeno; - gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); - monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; - partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - creare sul sito istituzionale un'apposita sezione.	4
COMMISSIONE AA.GG.	VALUTAZIONE TITOLI, 104, LIBERA PROFESSIONE	3
DPO	REFERENTE PROTEZIONE DATI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	1. Sostituzione docenti assenti; Collaboratore; Gestione e Ottimizzazione delle attività aggiuntive a supporto delle iniziative dedicate al potenziamento dell'Offerta formativa; Organizzazione attività a supporto della realizzazione dell'offerta formativa, mediante articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica e valorizzazione delle "buone pratiche"; COLLABORATORE, Coordinamento SETTORI Tecnico - Tecnologico - Alberghiero finalizzato alla promozione e all'ampliamento dell'offerta formativa e della qualità del lavoro e del benessere organizzativo valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. 2.Sostituzione docenti assenti; Gestione delle attività aggiuntive a supporto delle iniziative dedicate al potenziamento dell'Offerta formativa per la sede di via De Gasperi; Organizzazione attività a supporto della realizzazione dell'offerta	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formativa; Coordinamento SETTORI Tecnico - Tecnologico - Alberghiero per la sede suddetta finalizzato alla promozione e all'ampliamento dell'offerta formativa e della qualità del lavoro e del benessere organizzativo . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	insegnamento ; Progettazione , organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento, potenziamento, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento ; Organizzazione ; Coordinamento	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento, potenziamento, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	6
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Insegnamento ; Potenziamento ; organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento, potenziamento, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. - Vigila, coordina, organizza il personale ATA dell'Istituto nelle due sedi. - Predispone il programma annuale e del Conto Consuntivo; - Tiene i registri contabili; -Predispone la liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. - Assegna attività aggiuntive al personale ATA e si interessa della rendicontazione. -Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni. Gestione OIL. - Inserisce dati rilevazione mensili spese Istituto. -Predispone la custodia delle chiavi dei locali e dei laboratori prevedendo la loro apertura anche in orario pomeridiano quando necessario.
Ufficio protocollo	- Tenuta e gestione del protocollo informatizzato – Stampa registro protocollo e Archivio. - Smistamento dellacorrispondenza in arrivo e protocollazione soltanto di quella per il DS. - Protocollo generale in entrata e in uscita. - Registrazione dei versamenti effettuatisul c/c postale della scuola nell'apposito registro - Tenuta e aggiornamento dell'Albo fornitori. - Richiesta preventivi e predisposizione buoni d'ordine. - Collaborazione con i Responsabili della sicurezza e predisposizioni relativi atti. - È delegato all'uso del ciclostile. - Cura e predispone tutti gli atti relativi agli OO.CC. e alla loro convocazione. - Affissione e tenuta all'albo di documenti e circolari. - Provvede, previa autorizzazione del DS, all'inoltro di

	avvisi e comunicazioni, sia ordinari che sindacali. - supporto all'Istruttoria dell'attività negoziale (richiesta preventivo – prospetto Comparativo – Determine ordine). - Pratiche ASUB e richieste interventi con le ditte della Provincia (richiesta telefonica di intervento, inoltro richiesta di manutenzione, verifica dell'avvenuto intervento con conservazione della scheda di avvenuta manutenzione); eventuale sollecito, per iscritto, per interventi non effettuati totalmente o parzialmente.
Ufficio per la didattica	- Iscrizione studenti. -Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Predisposizione e cura del fascicolo personale Docente e Ata, con particolare riferimento alla normativa sulla privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali. - Predispone e supporta il docente individuato quale destinatario di supplenza alla compilazione degli atti. - Predisposizione certificazioni e Dichiarazioni di servizio – predisposizione atti per la ricostruzione di carriera. - Ricezione pubblico nelle giornate di sportello mattutino. - Smistamento pratiche agli uffici interni. - Predisposizione atti esami di Stato, esami di idoneità, ecc. - Procedimenti pensionistici, riscatti e buonuscita. Richiesta pensione di invalidità e/o inidoneità. - Supporto alla predisposizione delle graduatorie interne Docenti e Ata: raccolta, protocollazione, conservazione e cura degli atti relativi all'aggiornamento delle graduatorie citate. - Pratiche prestito INPDAP, Fondo Espero. - Esercizio della libera professione. - Preparazione cartellini individuali per personale. - Pratiche per ANF. - Comunicazioni con altre scuole relative al personale in

	servizio. - Trasferimenti, utilizzazioni. - Comunicazioni online al centro per l'impiego.
Ufficio contabile	- Predisposizione tabelle di pagamento competenze accessorie del personale tutto. - Adempimenti contributi, fiscali e previdenziali. - Gestione e rendicontazione finanziaria (cartacea e telematica) delle attività progettuali. - Comunicazioni telematiche relative ai pagamenti del personale (SIDI – NOIPA). - Predisposizionetabelle di pagamento per esami di Stato, idoneità, indennità di missione. - Predisposizione atti di pagamento. - Gestione piattaforma per la gestione dei crediti PCC. - Predisposizione dichiarazioni IRAP – Conguaglio contributivo – C.U - ecc. (in collaborazione con il DSGA) e 770. - Protocollazione in uscita degli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Educational Ecosystem 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Cultura e Innovazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE Progetto “Aumentiamo la didattica in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L’ISSS E. PANTALEO è stato inserito dal MIUR in un gruppo di istituzioni scolastiche di riferimento per la promozione di reti nazionali di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l’utilizzo delle tecnologie digitali.

Denominazione della rete: TOGETHER FOR THE FUTURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LIPA (LABORATORI D'IMPRESA PER FSL)

Azioni realizzate/da realizzare	• Alternanza scuola lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete con i CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA ha stipulato l'accordo di rete con gli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado in cui vengono erogati percorsi di secondo livello, volti al conseguimento del diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Con l'accordo di rete è stata istituita la commissione per la definizione del patto formativo individuale e per la realizzazione delle misure di sistema (DPR 263/2012 art. 3, c. 4 e art. 5, c. 2).

Denominazione della rete: Rete con REnAIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l'organizzazione di corsi di formazione- aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' FEDERICO II

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARCO ARCHEOLOGICO DI

POMPEI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STAZIONE GEOLOGICA ANTON DOHRN NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

Denominazione della rete: SCUOLE PER LA SALUTE E L'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PROMUOVERE STILI DI VITA SANI TRA GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

INTEGRARE L'EDUCAZIONE ALIMENTARE NEI CURRICOLI SCOLASTICI

FAVORIRE LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLE, ENTI SCIENTIFICI, NUTRIZIONISTI E CHEF

ORGANIZZARE EVENTI, LABORATORI, SEMINARI E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

SVILUPPARE MATERIALI DIDATTICI CONDIVISI

MONITORARE L'IMPATTO EDUCATIVO E SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Denominazione della rete: Cisco Academy

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Agropolis - RENISA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

NAIS12800T - NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000562 - 13/01/2026 - IV.1 - U

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI: G.A.F.E

- Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica; - Valorizzazione delle pratiche innovative; - Archivi digitali online; - Comunicazione in rete; - Condivisione del sapere.

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES: NORMATIVA E PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA(INGLESE)

Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti Conseguimento della certificazione dei livelli di competenze raggiunte (Competenze per il XXI secolo)

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO

Acquisizione delle competenze di base in materia di primo soccorso

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Corso formativo per aree tematiche dei laboratori al fine di realizzare buone pratiche e azioni innovative di natura inclusiva.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA

Approccio ed utilizzo funzionale della piattaforma che gestisce il registro elettronico attraverso lezioni guidate e commentate.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLO SPETTROFOTOMETRO SHIMADZU

UV/VIS

Corso sull'uso e la manutenzione dello spettrofotometro UV/VIS acquisito all'interno della dotazione strutturale dell'istituto.

Destinatari	Docenti del dipartimento di Scienze
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL LAVORATORI

CORSO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL LAVORATORI - PARTE GEENERALE

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCHOOL POLICY LAB

Percorso formativo inserito nel programma "The House of STEM", finalizzato allo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale del PNRR, a supporto delle progettualità in ambito scolastico basate sul modello del Challenge-based Learning (CBL). Il percorso sarà articolato in n. 3 sessioni per un totale di n. 20 ore: -A. attività di formazione, attraverso la partecipazione a n. 1 workshop in

presenza, per un totale di n. 4 ore; -B. attività di formazione in gruppo per un totale di n. 12 ore, da svolgere in modalità digitale; - C. attività di formazione e restituzione online dei risultati, attraverso la partecipazione da remoto a n. 1 workshop per un totale di n. 4 ore.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Switch ON Scuola- Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico

Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

Il C.C.N.L. 29.11.2007, negli artt. dal 63 al 71, e la Legge 107/15, nei commi da 121 a 126, recano disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti. Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale", in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Rappresenta un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, delle competenze degli studenti.

Il nostro Istituto, considerato il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"- e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, ha sviluppato un Piano triennale di Formazione coerente e funzionale ai bisogni formativi dei propri docenti tendente a realizzare percorsi rivolti alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche; ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa; ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica e ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA TUTELA DELLA PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA (ART. 37 DEL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MOD. ED INT.- FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL LAVORATORI

Destinatari	TUTTI
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio costituiscono un diritto per il personale ATA e sono elementi imprescindibili del processo di costruzione: dell'identità dell'Istituzione scolastica; dell'innalzamento della qualità dei servizi; della valorizzazione professionale e personale. Il piano delle attività del personale A.T.A. prevede iniziative finalizzate ai bisogni formativi delle diverse figure preposte ai settori tecnico, amministrativo e ausiliario. La frequenza a corsi di formazione organizzati dalla scuola è obbligatoria, mentre è a libera adesione la frequenza a corsi di formazione inerenti il profilo professionale (organizzati da Enti accreditati) previa autorizzazione del Dirigente Scolastico in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo relativi ai diversi profili professionali.